teatro libero
incontroazione
ONLUS
TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
49ª stagione internazionale
2016/2017
#prospettivefuture
Teatro | Danza | Circo Contemporaneo

TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA

Centro di Produzione teatrale riconosciuto dal Mibact

STAFF

direzione artistica
Beno e Luca Mazzone

direzione amministrativa
Giacoma Chiappara

progetti di formazione
Lia Chiappara

promozione / scuole
Anna Maria Guzzio

progetto scuola Teatro Selinus
Giuseppina Guzzio

responsabile tecnico
Fiorenza Dado

comunicazione
Luca Mazzone

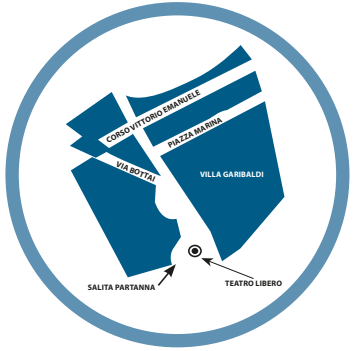
promozione
Gisella Leone

staff tecnico
Gabriele Circo e Mario Villano

rapporti con il pubblico
Dorotea Giordano

servizi amministrativi
Studio La Vardera

immagine e grafica
Massimiliano Della Sala



progetto grafico e impaginazione: Massimiliano Della Sala
in redazione: Luca Mazzone e Dorotea Giordano
stampa: Priulla Srl - chiuso a Palermo, agosto 2016

19ª stagione internazionale

2016/2017
#prospettive**future**

TEATRO | DANZA | CIRCO CONTEMPORANEO

TEATRORAGAZZI
TEATRO PER LE SCUOLE
DOMENICHE PER LE FAMIGLIE

INDICE

CHI SIAMO	p. 4
EDITORIALE	p. 5
CALENDARIO	p. 6
ABBONAMENTI	p. 10
BIGLIETTI	p. 11
INFOPRATICHE	p. 12
SPETTACOLI SERALI	p. 16
SPETTACOLI DOMENICALI PER LE FAMIGLIE	p. 50
PROGETTO SCUOLA	p. 60
RACCONTI DI TEATRO	p. 80
FORMAZIONE & LABORATORI	p. 84
TEATRO SELINUS	p. 90

TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE

Teatro Libero Incontroazione di Palermo, Centro di Produzione riconosciuto dal Mibact, è un luogo aperto e disponibile, entro cui la pratica del teatro ha una sua continuità sia teorica che d'azione, una sua prassi di laboratorio vissuta attraverso la creazione di spettacoli per adulti e per ragazzi sia a partire da nuove drammaturgie che da classici, con la direzione dei registi Luca e Beno Mazzone, Lia Chiappara e altri. Fondato nel 1968 da Beno Mazzone, ha avuto sede dal 1973 al 1999 in Vicolo Sant'Uffizio di Piazza Marina, trasformando le sale di rappresentanza dell'ex Hotel de France in spazi teatrali, dove per ben 25anni Teatro Libero e Laboratorio Teatrale Universitario della Facoltà di Lettere, ideato da Mazzone nel 1977, hanno svolto attività di creazione, formazione e promozione.
Dal 1999 ha sede nell'ex-loggiato della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, a Piazza Marina, che ha trasformato in un funzionale spazio teatrale. Dopo circa 30 edizioni il festival Incontroazione è stato dilatato temporalmente e fa parte integrante della stagione internazionale di teatro, danza, musica, nuovo circo.

The Teatro Libero Incontroazione of Palermo - Centro di Produzione riconosciuto dal Mibact is a friendly and welcoming place, where acting has been developed with theoretical and practical continuity and laboratory experience, through the creation of shows for adults and young people and the staging of new dramas and classics, under the direction of Luca and Beno Mazzone, Lia Chiappara and others. Founded by Beno Mazzone in 1968, it had its seat in Vicolo Sant'Uffizio, Piazza Marina, from 1973 to 1999, turning the boardrooms of the ex Hotel de France into theatrical spaces, where Teatro Libero and the University Theatre Laboratory of the Arts Faculty, created by Mazzone in 1977, carried out creation, training and promotion activities for 25 years. Since 1999 it has had its seat in the ex portico of the church called Santa Maria dei Miracoli, in Piazza Marina, which has been turned into a functional theatrical space. After about 30 editions, the Incontroazione festival has been extended and is now an integral part of the international season of theatre, dance, music and new circus.

EDITORIALE

«Chissà chissà domani
su che cosa metteremo le mani
se si potrà contare ancora le onde del mare
e alzare la testa»

Lucio Dalla, Futura

La stagione 2016/2017 è la numero quarantanove, appena mezzo secolo di teatro, e di produzione culturale, al Sud. Un sud difficile e complesso, dove i cambiamenti appaiono essere statici momenti di restaurazione. La seconda stagione da centro di produzione teatrale, con le difficoltà di sempre, l'entusiasmo sempre più adrenalinico e una visione coerente della propria idea di teatro e di cultura. Un'idea aperta, che cerca il meticciato ma che non rinnega mai le proprie radici e che cerca nuovi orizzonti.
Viviamo, e non è retorica, momenti di perenne transizione, verso dove? Verso cosa? Non ci è ancora dato saperlo. Dunque, quali #prospettivefuture? Tutt'attorno sembra essere sempre presente uno stato d'emergenza, un'aria pesante che come una coltre annebbia la vista, la percezione e forse la prospettiva. Ma Teatro Libero cerca, da sempre, una rotta controcorrente, contromano, capace di scovare il senso, di riconnettere i fili dei tanti significati che attraversiamo e ci attraversano. E per ripercorrere le storie, i nessi e i legami s'interroga tracciando come su di una mappa i percorsi, le prospettive future che fanno da titolo alla nostra stagione 2016/2017, ai confini dei linguaggi della scena, senza frontiere, senza muri, ma anche senza ipocrisie.
La drammaturgia contemporanea diviene sempre di più l'ossatura sulla quale costruire il nostro pensiero teatrale, capace di scrivere un logos contemporaneo, fluido, liquido, ma dalla forte identità.

CALENDARIO

TEATRO | DANZA | CIRCO CONTEMPORANEO

12 spettacoli fissi in abbonamento: giovedì Turno A, venerdì Turno B, sabato Turno C ore 21:15, + 1 spettacolo a scelta tra quelli segnati con *.

27, 28 e 29 ottobre ..... p. 16
VARIAZIONI MOZART
di Gemma Beltram / Companya dei Furbi / Barcelona - Spagna

3, 4 e 5 novembre ..... p. 18
LINEA
di Kim Huynh e Jive Faury / Cie Sens Dessus Dessous / Saint Denis - Parigi

10, 11 e 12 novembre ..... p. 20
IN GIRUM IMUS NOCTE
di Roberto Castello / Compagnia Aldes - Lucca

24, 25 e 26 novembre ..... p. 22
VANIA
da Cecov / di Stefano Cordella / Compagnia OYES - Milano

* 1 e 2 dicembre ..... p. 24
PICCOLA SOCIETÀ DISOCCUPATA
di Rémi de Vos / regia Beppe Rosso / Compagnia Acti - Torino

* 9 e 10 dicembre ..... p. 26
LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRÌA
di Dacia Maraini / regia Daniela Ardini / Compagnia Lunaria - Genova

15, 16 e 17 dicembre ..... p. 28
BLINK
di Phil Porter / regia Mauro Parrinello / Compagnia OffRome

12, 13 e 14 gennaio 2017 ..... p. 30
WEEK END
di Annibale Ruccello / regia Luca De Bei / Compagnia Madira - Roma

26, 27 e 28 gennaio 2017 ..... p. 32
AFTER THE END
di Dennis Kelly / regia Luca Mazzone / Teatro Libero - Palermo

9, 10 e 11 febbraio 2017 ..... p. 34
PAUS E PETALAS
di Andrè Braga e Claudia Figueiredo / Compagnia Circolando - Porto - Portogallo

23, 24 e 25 febbraio 2017 ..... p. 36
TWO
di Jim Cartwright - regia Massimo Mesciulam / Compagnia Randevù - Genova

9, 10 e 11 marzo 2017 ..... p. 38
MANHATTAN MEDEA
di Dea Loher / regia Beno Mazzone / Teatro Libero - Palermo

23, 24 e 25 marzo 2017 ..... p. 40
HAMLET TRAVESTIE
di Emanuele Valenti e Gianni Vastarella / Comp. Punta Corsara Napoli/369gradi

6, 7 e 8 aprile 2017 ..... p. 42
ASPETTANDO GODOT
Di Samuel Beckett / regia Alessandro Averone / Comp. Sycamore - Roma

* 27 e 28 aprile 2017 ..... p. 44
LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI
di Attar / regia Reza Keradman / Centro Spettacoli Teatrali - Roma

* 18 e 19 maggio 2017 ..... p. 46
SPAZI SOSPESI
di Tiziana Arnaboldi / Cie Arnaboldi - Locarno - Svizzera

UN'ISOLA DI TEATRO | LA DOMENICA PER LE FAMIGLIE

Cartellone domenicale, ore 17.00

13 novembre ..... p. 51
BUSTRIC E IL MAGICO PICCOLO PRINCIPE
dal romanzo di Saint Exupéry / del Prof. Bustric / Compagnia Bustric - Firenze

18 dicembre..... p. 52
FRATELLINO E SORELLINA
di Tiziana Lucattini e Fabio Traversa / Compagnia Ruota Libera - Roma

8 gennaio 2017 ..... p. 53
MARY POPPINS
di Teresa Timpano / Compagnia Scena Nuda - Reggio Calabria

29 gennaio 2017..... p. 54
DIRETTORI D'ORCHESTRA
di Pino Di Buduo / Teatro Potlach - Fara Sabina

19 febbraio 2017 ..... p. 55
LA STREGA DEI BOTTONI
di Ivano Cugia / Teatro Akròama - Cagliari

12 marzo 2017 ..... p. 56
UNA STORIA PER UNO SBAGLIO
di Salvo Dolce / Teatro Libero - Palermo

9 aprile 2017 ..... p. 57
CIPOLLINO
di Annamaria Guzzio / Teatro Libero - Palermo

7 maggio 2017..... p. 58
STORIA TUTTA D'UN FIATO
di Roberto Piumini e Luca Radaelli / Fontemaggiore - Perugia

abbonamenti

TURNO FISSO

Intero A [giovedì], B [venerdì] e C [sabato]
12 spettacoli + 1 a scelta su quelli segnati con * **€85,00**
Ridotto under 35 A [giovedì], B [venerdì] e C [sabato]
a 12 spettacoli + 1 a scelta su quelli segnati con * **€60,00**

TURNO SPECIALE PRIME

Turno Amico, promozionale*
Tutte le prime del cartellone serale. 16 spettacoli ..... **€ 90,00**
Turno Giovane Amico, promozionale*
(Under 25). Tutte le prime del cartellone serale. 16 spettacoli .... **€ 65,00**

*(offerta promozionale limitata, riservata agli abbonati da almeno 3 anni, che rinnovano l'abbonamento entro settembre 2016).

TURNO LIBERO

Intero - 10 spettacoli a scelta..... **€90,00**
Ridotto Under25 - 5 spettacoli a scelta **€30,00**

Spettacoli a scelta per titolo e giornata, su tutti gli eventi della stagione (eccetto la programmazione rivolta alle scuole). È obbligatoria la prenotazione telefonica a partire dal lunedì antecedente la data del debutto. La prenotazione garantisce l'ingresso in sala entro mezz'ora dall'inizio dello spettacolo. L'assegnazione del posto è da effettuarsi al botteghino il giorno stesso dello spettacolo, negli orari di apertura al pubblico.

TURNO DOMENICALE PER LE FAMIGLIE

Turno fisso a 8 spettacoli per il cartellone della domenica pomeriggio
"Un'isola di Teatro", rivolto alle famiglie (adulti e ragazzi insieme) .... **€ 50,00**

CAMBIO TURNO

Non è consentito il cambio turno per gli abbonati a turno fisso. Qualora fosse assolutamente necessario, l'abbonato dovrà segnalare la richiesta di cambio turno 24h prima telefonicamente, prenotando secondo la disponibilità dei posti, acquistando un biglietto di **€ 5,00**

biglietti

Cartellone Serale
Intero **€16,00**
Ridotto under 25 ..... **€11,00**
Carte Sconto esclusivamente per le prime **€14,50**
Posto unico per gli spettacoli internazionali **€18,00**

Cartellone Domenicale (Per le famiglie)
Intero **€12,00**
Ridotto under 25 ..... **€8,00**

botteghino e info

ORARIO D'APERTURA

Durante la **campagna abbonamenti**, dal 9 settembre al 24 ottobre, il botteghino sarà aperto nel seguente orario: **dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13, e dalle 16 alle 20.**
Nel corso dell'anno osserverà il seguente orario: nei giorni di spettacolo, dalle 19 per le recite serali, dalle 15 per quelle pomeridiane.

MODALITÀ D'ACQUISTO

È possibile acquistare gli abbonamenti alla 49ª stagione presso il botteghino del teatro negli orari sopra esposti, effettuando il pagamento in contanti o con assegno bancario.
È inoltre possibile acquistare gli abbonamenti via internet, inviando una mail a **info@teatroliberopalermo.it** con i dati degli intestatari ed effettuando un bonifico con causale la tipologia di abbonamento, (per il turno fisso serale, inoltre, è necessario indicare lo spettacolo a scelta segnato con *) il numero delle tessere e i nominativi.
I biglietti potranno essere acquistati soltanto negli orari di apertura del botteghino.

infopratiche

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni telefoniche sono aperte dal lunedì della settimana di spettacolo, dalle 16 alle 19. È necessario perfezionare la prenotazione con l'aquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, entro le ore 20.30. Gli abbonati al turno libero dovranno seguire le indicazioni a loro riservate.

MODALITÀ D'INGRESSO

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.
Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati, devono essere in teatro almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto.
Non è consentito introdurre cibo, bevande; non è permesso introdurre macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio-video.
I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante lo spettacolo.

LISTA D'ATTESA

Viene sottoscritta esclusivamente al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.
I signori in lista d'attesa sono vivamente invitati ad attendere in foyer, in modo da non ostacolare il normale funzionamento del botteghino.

DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche per i diversabili, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.

2016/2017
#cartellone**serale**

OTTOBRE
dal **27**
al **29**

VARIAZIONI MOZART

COMPAGNIA DEI FURBI - BARCELONA

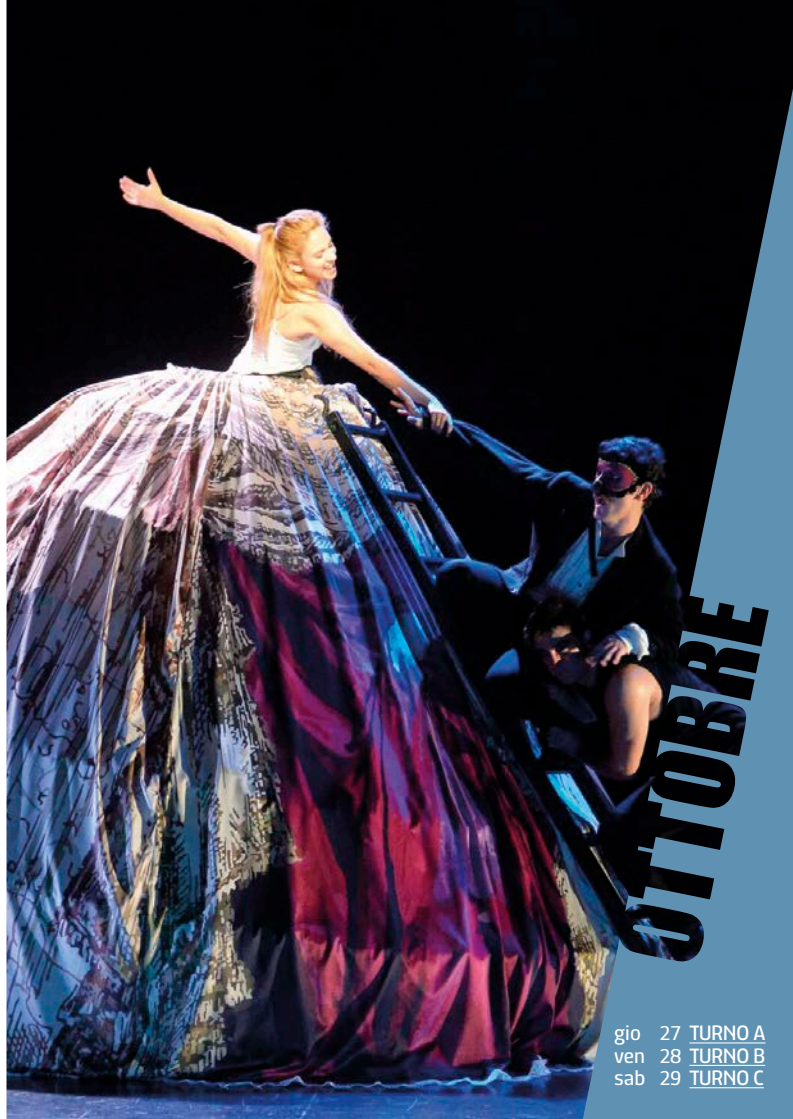
La Compagnia Dei Furbi, sotto la direzione di Gemma Beltran, continua la ricerca di un linguaggio scenico e poetico, lirico e figurativo, che combina teatro e musica fino a creare una sintesi che unisce in modo nuovo il genio di Mozart e Da Ponte. L'idea della donna oggetto, nel suo significato più esteso, è presente in tutta la trilogia e dà il via a una serie di comportamenti buffi e d'inganni che tessono una storia unica e continua. Una galleria d'arte occupa la scena e i giovani innamorati di Così fan tutte si fermano affascinati davanti a un'opera d'arte che ricorda un gonna gigante; qui Don Alfonso, titolare della galleria, crea la trappola per dimostrare ai giovani la fragilità delle loro relazioni amorose.
La gonna gigante, strumento leggero e affascinante per proseguire l'excursus nella trilogia, dà la scena al Don Giovanni. Ad arricchire questo gioco fantasioso di emozioni che si spostano da un'opera all'altra, l'espediente del "teatro nel teatro" che apre la scena alle Nozze di Figaro. I personaggi si agitano sul filo della commedia e della tragedia riportando lo spettatore a riflettere sulla fragilità della condizione umana.

institut ramon llull
Lingua e cultura catalane

Gobierno de España · Ministerio de Educación, Cultura y Deporte · inaem

Instituto Cervantes Palermo

ideazione e regia *Gemma Beltran* • ***con*** *Robert González, Marc Pujol, Queralt Albinyana, Anna Herebia e David Marcè e con Toni Vinyals e Albert Mora* • ***musiche*** *Paco Viciana* • ***direzione vocale*** *David Costa e Armando Grebol* • ***luci*** *David Bofarull* • ***disegno scenico e costumi*** *Ramon Ivars i Gemma Beltran* • ***assistente alla regia*** *Boris Daussà* • ***disegno e immagini*** *Wave Cap* • ***fotografia*** *Caroline Morel Fontaine* • ***realizzazione costumi*** *Elisa Echegaray e Anna Chwaliszewska* • ***coordinamento del progetto e produzione esecutiva*** *Marta Riera e Maria G. Rovelló* • ***tecnici*** *David Bofarull e Javier Muñoz* • ***produzione*** *Compagnia Dei Furbi - Barcelona* • ***in collaborazione con*** *Temporada Alta, Atrium Viladecans, ICEC NeuKölner Oper Berlin*



NOVEMBRE
dal **3**
al **5**

LINEA

CIE SENS DESSUS DESSOUS, SAINT-DENIS - PARIGI

Una fune, semplicemente una fune dal 2011 attraversa diversi paesi, dall'Europa all'America del Sud dall'Africa all'Asia, e con i suoi cento metri di fantasia aspetta di restituire allo spettatore storie e immagini, vibra e prende vita, emoziona e seduce.
La fune è l'oggetto al centro della scena, a uso e in balia della creatività dei due danzatori giocolieri, Kim Huynh e Jive Faury, che in un dipanare di coreografie conducono lo spettatore in un mondo altro tessuto di poesia e sogni. La fune è un punto di partenza dal quale i danzatori iniziano a giocare con l'immaginario degli spettatori, complici inconsapevoli della creazione di storie e personaggi che prendono corpo davanti alle inaspettate e sorprendenti forme che la fune stessa assume nelle sue tensioni o nella morbida eleganza della sue coreografie. Con grande abilità, i due artisti ci portano a rivisitare il mondo dell'infanzia e della gioia annullando lo spazio temporale tra adulti e bambini, usando un linguaggio nuovo, intriso di poesia che si muove sul "filo" delle emozioni e dei sogni, attraverso una comunicazione indisturbata e eterogenea.

idea *Kim Huynh e Jive Faury* • ***diretto da*** *Lionel Vidal* • ***con*** *Kim Huynh e Jive Faury* • ***luci*** *Lionel Vidal* • ***distribuzione*** *Cécile Bellan / Acolytes - Toulouse* • ***produzione*** *CCie Sens Dessus Dessous, Saint-Denis - Parigi*

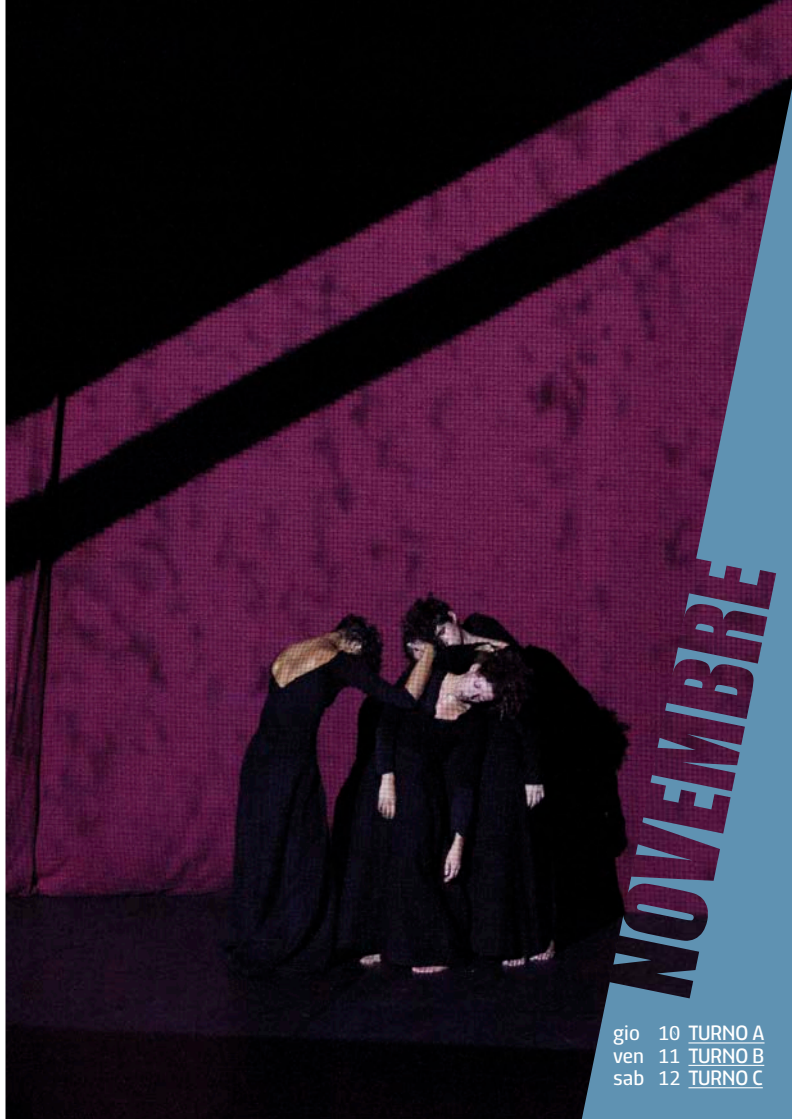
NOVEMBRE
dal 10
al 12

IN GIRUM IMUS NOCTE
(ET CONSUMIMUR IGNI)

ANDIAMO IN GIRO LA NOTTE E SIAMO CONSUMATI DAL FUOCO
COMPAGNIA ALDES – LUCCA

Una scabro bianco e nero e una musica ipnotica sono l'ambiente nel quale si inanellano le micro narrazioni di questo peripatetico spettacolo notturno a cavallo fra cinema, danza e teatro. Illuminato dalla fredda luce di un video proiettore che scandisce spazi, tempi e geometrie, il nero profondo dei costumi rende diafani i personaggi e li proietta in un passato senza tempo abitato da un'umanità allo sbando che avanza e si dibatte con una gestualità brusca, emotiva e scomposta, oltre lo sfinimento; mentre il ritmo martellante trasporta poco a poco in una dimensione ipnotica e ad un'empatia quasi fisica con la fatica degli interpreti.
"In girum imus nocte et consumimur igni", "Andiamo in giro la notte e siamo consumati dal fuoco", enigmatico palindromo latino dalle origini incerte che già fu scelto come titolo da Guy Debord per un famoso film del 1978, va così oltre la sua possibile interpretazione di metafora del vivere come infinito consumarsi nei desideri, per diventare un'esperienza catartica della sua, anche comica, grottesca fatica.

di *Roberto Castello* • ***con*** *Mariano Nieddu / Valentina Sechi, Stefano Questorio / Alice Giuliani, Giselda Ranieri / Elisa Capecchi / Irene Russolillo / Ilenia Romano* • ***assistente*** *Alessandra Moretti* • ***luci, musica, costumi*** *Roberto Castello* • ***costumi realizzati da*** *Sartoria Fiorentina, Csilla Evinger* • ***produzione*** *Compagnia Aldes - Lucca / con il sostegno di Mibact, Regione Toscana / Sistema Regionale dello Spettacolo*



NOVEMBRE

gio 10 TURNO A
ven 11 TURNO B
sab 12 TURNO C

NOVEMBRE
dal 24
al 26

VANIA

COMPAGNIA OYES - MILANO

La rilettura che Stefano Cordella fa del testo di Checov riflette, come uno specchio, la nostra società ferma e immobile nelle sue frustrazioni. Una società dove, spesso, una sorta di limbo raccoglie e accoglie chi è troppo vecchio per rifiorire e troppo giovane per morire, dove la maggior parte dei trentenni vagano senza meta, si aggrappano al passato e guardano al futuro con occhi disillusi. Il proposito di Cordella è proprio quello di raccontare, attraverso i personaggi del dramma russo, le paure, il senso di vuoto, la difficoltà di sognare che contraddistinguono i nostri tempi.
Siamo in un paesino di provincia, il professore vive attaccato ad un respiratore artificiale con conseguenze tragicomiche sul resto della famiglia. Anche qui come nello "Zio Vanja" i personaggi sono insoddisfatti della loro vita, e davanti alla possibilità di cambiamento e rinnovamento si trovano a fare i conti con i freni che essi stessi operano. Così la giovane moglie del professore, il fratello Ivan, la figlia Sonia, il Dottore sono in scena a confrontarsi con la paura d'invecchiare, i sensi di colpa, il timore di non essere all'altezza. Il rischio è sopravvivere senza vivere.

ideazione e regia *Stefano Cordella* • ***drammaturgia collettiva con*** *Francesca Gemma, Vanessa Korn, Umberto Terruso, Fabio Zulli* • ***disegno luci*** *Marcello Falco* • ***costumi e realizzazione scene*** *Stefania Corretti, Maria Barbara De Marco* • ***organizzazione*** *Giulia Telli* • ***produzione*** *Compagnia Oyes - Milano*

NOVEMBRE

gio 24 TURNO A
ven 25 TURNO B
sab 26 TURNO C

DICEMBRE
dal 1
al 2
*

PICCOLA SOCIETÀ DISOCCUPATA

COMPAGNIA ACTI - TORINO

Cosa succede in una società centrata sul lavoro quando il lavoro viene a mancare? Cosa succede in una società in perenne movimento quando è costretta a fermarsi, a confrontarsi con un problema che coinvolge e mette in conflitto ogni generazione? Il testo di Remi De Vos propone un calembour di situazioni che toccano quasi tutti i ruoli che attualmente offre il mercato del lavoro: il precario, il disoccupato, il freelance, l'occupato a tempo indeterminato o l'occupato in via di licenziamento.
Beppe Rosso forma con pochi attori la sua piccola società disoccupata, accentuando il gioco cinico ed esilarante dei personaggi privi di scrupoli, pronti nella lotta del tutti contro tutti per conservare un posto di lavoro, giocando d'astuzia, perdendosi in una solitaria follia. Questa paradossale galleria di personaggi diventa una lente di ingrandimento sul disagio, sulla fragilità individuale, sui conflitti generazionali davanti a una società che cambia ed è sempre più veloce, dominata da formule matematiche, statistiche e ricerche di mercato. Questa difficile realtà esasperata nei suoi vizi dal lavoro di Beppe Rosso assume toni tragicomici pronti a esorcizzare le paure e le contraddizioni di una società postmoderna.

dal teatro di *Rémi De Vos* **•** ***traduzione*** *Luca Scarlini* **•** ***regia e drammaturgia*** *Beppe Rosso* **•** ***con*** *Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso* **•** ***scene e luci*** *Lucio Diana* **•** ***movimento*** *Ornella Balestra* **•** ***assistenti alla regia*** *Valeria Tardivo, Federica Alloro* **•** ***produzione*** *Compagnia Teatri Indipendenti - Torino*

DICEMBRE

gio 1 LIBERO
ven 2 LIBERO
*OPZIONALE

DICEMBRE
dal 9
al 10
*

LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRÍA

COMPAGNIA LUNARIA - GENOVA

"Sposare, figliare, fare sposare le figlie, farle figliare, e fare in modo che le figlie sposate facciano figliare le loro figlie che a loro volta si sposino e figlino...". Non è uno scioglilingua ma la realtà palermitana durante il secolo dei lumi. Se da una parte il tempo è scandito dalle impiccagioni e dalle condanne a opera del tribunale dell'Inquisizione dall'altra le grandi famiglie palermitane concordano matrimoni d'interesse a cui è impossibile sottrarsi. Questo destino sembra toccare a Marianna Ucria costretta ad andare in sposa a soli tredici anni allo zio.
Marianna però è diversa, diversa perché sordomuta, e della sua menomazione ne fa un punto di forza che la porterà ad affermare la sua identità e ad elevarsi al di sopra della meschinità e della chiusura mentale che la circondano. Personaggio che nasce dalla penna della scrittrice Dacia Maraini, Marianna è una figura che riscatta il mondo femminile del suo tempo restituendogli dignità ma al contempo porta con sé valori intramontabili.

dal romanzo di *Dacia Maraini* **•** ***regia*** *Daniela Ardini* **•** ***con*** *Raffaella Azim, Francesca Conte* **•** ***luci*** *Giorgio Neri* **•** ***scene*** *Giorgio Panni e Giacomo Rigalza* **•** ***produzione*** *Lunaria Teatro - Genova*

DICEMBRE
dal **15**
al **17**

BLINK

COMPAGNIA OFFROME

Due solitudini tenere, comiche e disperate, e il loro tentativo di incontrarsi e difendersi dal mondo reale, stanno alla base della storia raccontata in modo originale e ironico dal giovane autore pluripremiato, Phil Porter. Blink è la storia d'amore tra Johan e Sophie. Non è la solita storia d'amore, non è una storia normale. Johan è nato in una severa comunità presbiteriana da cui è fuggito portando con sé l'unica eredità della madre, una reflex. Sophie, invece, dopo la morte del padre e un licenziamento inaspettato comincia a sentirsi invisibile.
A dividerli non solo due storie diverse ma soprattutto il pianerottolo che sta fra i loro appartamenti dentro cui si rintanano tutto il giorno impauriti dal mondo che sta fuori. A unire le loro realtà, la loro vita, un monitor. Sophie lo consegna anonimamente a Johan, il quale si trova a spiare in ogni momento del giorno la ragazza. Questo occhio gigante ed estraneo, aiuta loro a venir fuori in qualche modo dall'invisibilità a cui il mondo sembra averli relegati e al contempo si rivela un antidoto che li protegge dal mondo reale.

***di** Phil Porter • **traduzione di** Francesca Montanino • **regia** Mauro Parrinello • **con** Celeste Gugliandolo, Matteo Sintucci • scene e costumi Maria Mineo • **produzione** Compagnia OffRome • **in collaborazione con** Tedacà, Torino e Teatro Libero, Palermo*

GENNAIO
dal 12
al 14

WEEK END

COMPAGNIA MA.DI.RA. - ROMA

In "Week End" la solitudine, l'abbandono della propria terra d'origine, lo spaesamento e l'alienazione creano un affascinante miscuglio di quotidianità, di rimembranze e pulsioni inconsce che tengono fede ai temi più cari al drammaturgo campano. Ultimo di una trilogia composta da "Notturno di donna con ospiti" e "Le cinque rose di Jennifer", "Week End" racconta il dramma di Ida, un'insegnante di quarant'anni, claudicante a causa di un handicap al piede, che abita nella periferia romana e che con difficoltà vive la sua condizione di orfana, orfana del suo piccolo paese nel napoletano, di un Sud infelice seppur dal sapore antico, quasi mitologico. Annibale Ruccello usa un arco temporale di due giorni per raccontare l'altalena emozionale di questa donna che si trova a vivere delle esperienze sessuali liberatorie, estreme, sia con un idraulico che accoglie in casa, che con un goffo studente a cui impartisce ripetizioni. La storia si rivela incisiva e penetrante sia in virtù delle emozioni che mette in gioco sia grazie alla tecnica drammaturgica costantemente in bilico tra sogno e realtà.

di *Annibale Ruccello* • ***regia*** *Luca De Bei* • ***con*** *Margherita Di Rauso, Giulio Forges Davanzati, Brenno Placido* • ***scene*** *Francesco Ghisu* • ***costumi*** *Lucia Mariani* • ***disegno luci*** *Marco Laudando* • ***produzione*** *I Magi* • ***in collaborazione con*** *Compagnia Ma.di.Ra. - Roma*

gio 12 TURNO A
ven 13 TURNO B
sab 14 TURNO C

GENNAIO
dal 26
al 28

AFTER THE END

TEATRO LIBERO - PALERMO

Un ragazzo, Mark, e una ragazza, Louise, sono in un bunker antiatomico con poche provviste, un coltello e una catena. "After the end" è l'atroce condizione di cattività e di violenza che sottende una situazione di pericolo e di apocalittica catastrofe, attraverso il dilaniare e lo stridere di due corpi che si contendono il desiderio di rivincita e possesso. Qui è in gioco la sopravvivenza, fisica, morale, emotiva. La sopravvivenza di chi – estraniandosi, forse, da se stesso e da quel briciolo di umanità che ci rimane – intraprende un percorso iniziatico che lo fa dapprima carnefice e poi vittima sacrificale dello scollamento emotivo e valoriale cui scadiamo sempre di più.
Un gioco sadico, perverso, e allo stesso tempo ingenuamente sincero che mette al centro le paure e i condizionamenti della società e le frustrazioni di uomini che si nutrono e si compiacciono nel dolore del piacere. Il sesso e i sentimenti divengono uno strumento di soffocamento che ha il rumore sordo dello stridere dei denti in un digrignare atroce e necessario, come l'ultimo respiro prima dell'affondo, nella guerra tra un uomo e una donna, non più padroni di se stessi.

di *Dennis Kelly* • ***traduzione italiana*** *Monica Capuani* • ***progetto e regia*** *Luca Mazzone* • ***con*** *Alice Giroldini, Mauro Parrinello* • ***ideazione scena*** *Luca Mazzone* • ***costumi sartoria*** *Teatro Libero* • ***distribuzione*** *Francesca Montanino* • ***produzione*** *Teatro Libero - Palermo* • ***in collaborazione con*** *Compagnia dei Demoni, Torino e OffRome Distribuzione*

FEBBRAIO
dal **9**
al **11**

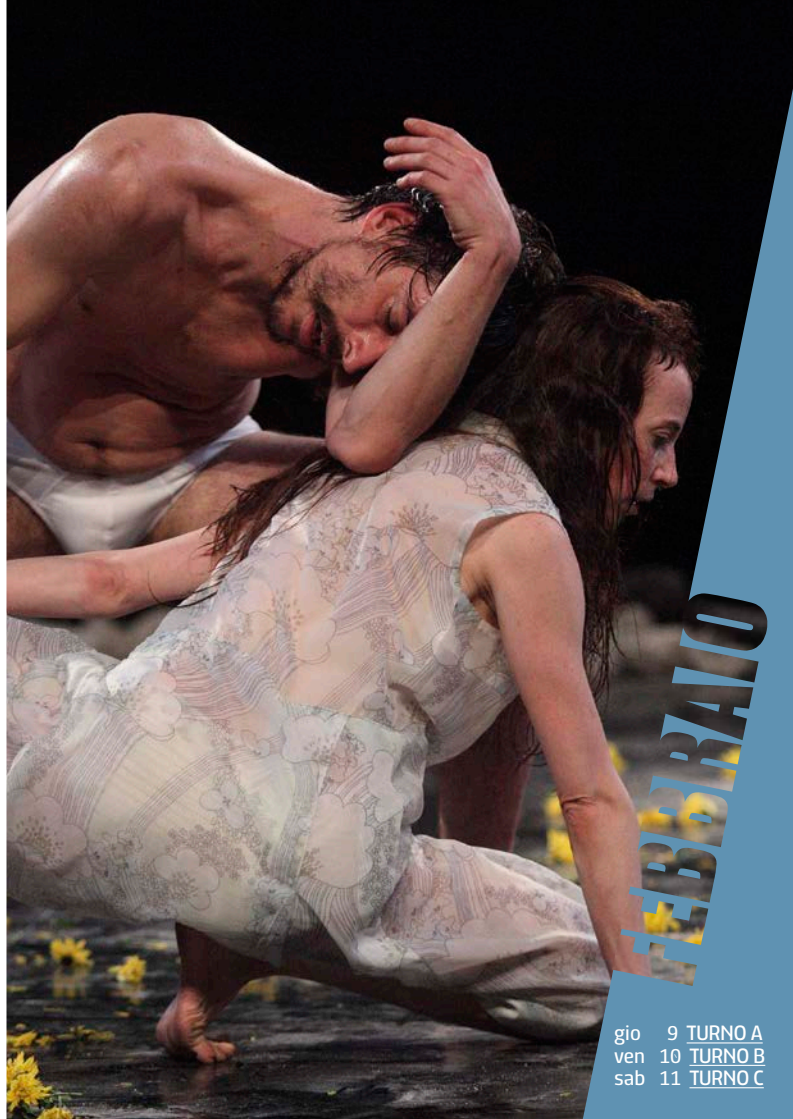
PAUS E PETALAS

COMPAGNIA CIRCOLANDO - PORTO - PORTOGALLO

L'amore è uno strumento che l'uomo usa per superare la paura della morte. L'amore che si esprime nella sua forza naturale, un amore duro fatto di contrasti, di attrazioni e repulsioni, di fusioni e divisioni. Al di là della felicità e della infelicità, l'intensità dell'amore ci offre non l'eternità, ma la vitalità. Il tempo e lo spazio si mescolano e il "qui e ora" diventano un "ovunque e sempre" dandoci la meravigliosa illusione di vittoria sulla morte.
L'amore porta con sé una dualità intrinseca che tende verso l'unità e in questo duetto, André Braga e África Martine, la esprimono straordinariamente in un intreccio di corpi e in un gioco di danze che trasformano la scena in un paradiso o in un inferno, offrendoci comunque la forza e l'eternità dell'amore. Circolando è uno spazio di creazione e produzione con base a Porto che sviluppa progetti che incrociano i diversi linguaggi della scena, privilegiando un teatro fisico ed emozionale con sconfinamenti in una poetica forte e dalla dimensione plastica.

dgARTES DIREÇÃO-GERAL DAS ARTES
REPÚBLICA PORTUGUESA CULTURA

di *André Braga e Cláudia Figueiredo* • ***coreografie, drammaturgia, scena e costumi*** *André Braga, Ainhoa Vidal, Cláudia Figueired* • ***musiche*** *Pedro Gonçalves, João Cardoso* • ***musicisti*** *Pedro Gonçalves, João Cardoso, Alexandre Frazão* • ***interpreti*** *André Braga, África Martine* • ***luci*** *Francisco Tavares Teles* • ***tecnico suono*** *André Pires* • ***struttura plastica*** *Nuno Brandão* • ***partecipazione speciale*** *Luís Braga, Ana Magalí Martinez* • ***produzione*** *Ana Carvalhosa, Cláudia Santos, Circolando, Teatro SÃO LUIZ - Lisbona, Centro Cultural Vila Flor - Guimarães*



FEBBRAIO
dal **23**
al **25**

TWO

COMPAGNIA RANDEVÙ - GENOVA

Jim Cartwright, nato nel 1958 a Farnworth, nel Lancashire, è un drammaturgo di fama internazionale. Scritto nel 1989, ma ancora sorprendente oggi, TWO, nella versione italiana della giovane Serena Zampolli, DUE, racconta una vicenda dalla cornice drammatica nella quale si avvicendano ruoli grotteschi: l'azione si svolge in una sola serata in un pub di provincia. La coppia che lo gestisce prova a definire i contorni del loro rapporto, affiatato ma irrisolto per vecchi rancori.

Gli avventori del pub entrano ed escono, ciascuno con le proprie storie, gli amori, le solitudini e insieme a tante parole affogano aspirazioni fallite e vite irrealizzate nell'alcol. Tanti personaggi che si intrecciano, vite che si confondono, in un gioco a due fatto sempre da lui e lei: i proprietari del pub. Questo continuo mutare d'abito, di ruoli e di personaggi sarà l'unico modo per parlarsi. "Two" va a fondo, scava cercando la verità dei personaggi, ne disinnesca i tratti caricaturali lasciando intatto lo stile e la leggerezza che Cartwright dà alla sua scrittura.

di *Jim Cartwright* • ***versione italiana*** *Serena Zampolli* • ***regia*** *Massimo Mesciulam* • ***con*** *Angela Ciaburri, Davide Mancini* • ***produzione*** *Compagnia Randevù - Genova, in collaborazione con Teatro Stabile di Genova*

FEBBRAIO

gio 23 TURNO A
ven 24 TURNO B
sab 25 TURNO C

MARZO
dal 9
al 11

MANHATTAN MEDEA

TEATRO LIBERO - PALERMO

Una Medea di oggi e di ieri. Il mito di Medea esiste da sempre. Moltissimi autori di ogni paese e lingua hanno riscritto Medea in una riflessione del hic et nunc. Dea Loher ha collocato la sua Medea e ambientandola in quello che è il simbolo della cultura e della società occidentale: Manhattan. Lì ritroviamo una coppia di clandestini provenienti dai Balcani, Medea e Jason, un nome che nel suono stesso della pronuncia diventa americano, il giorno prima delle nuove nozze fra quest'ultimo e Claire, la giovane figlia di un altro rifugiato, ormai ben radicato da molto tempo, che ha fatto fortuna e tanto denaro: Sweatshop-boss (una sorta di Signor Sanguisuga).
Si trattano gli affari di cuore come se fossero merce, e si fanno delle ipotesi di convenienza per ciascuno degli interessati tranne che per Medea, la quale dovrebbe accettare condizioni imposte e soprattutto perdere il proprio amato ed il proprio bambino. Gli elementi della storia ci sono tutti: la fuga degli amanti, la morte del fratello, e la vendetta crudele di Medea. Ma tutto si svolge davanti la ricca casa della 5° Strada, sul marciapiede dove Medea attende Giasone ed il suo bambino per ricostituire la sua famiglia. E Dea Loher conclude la storia a suo modo.

di *Dea Loher* • ***traduzione di*** *Beno Mazzone* • ***scena e regia*** *Beno Mazzone* • ***cast*** *in definizione* • ***costumi*** *Lia Chiappara* • ***luci*** *Fiorenza Dado, Gabriele Circo* • ***musiche*** *Antonio Guida* • ***produzione*** *Teatro Libero - Palermo*

MARZO
dal 23
al 25

HAMLET TRAVESTIE

COMPAGNIA PUNTA CORSARA / 369GRADI - NAPOLI

A partire dalla suggestione di Hamlet Travestie, riscrittura burlesque settecentesca di John Poole in cui la parodia ribadisce l'autorità dell'Originale, passando per Don Fausto di Antonio Petito, lì dove invece l'Opera diventa vicenda matrice di altre vicende, immaginiamo una famiglia napoletana a noi contemporanea, i Barilotto, in un quadro di sopravvivenza quotidiana: il lavoro, la casa, i debiti, i figli.
Ognuno vincolato al legame con l'altro, in una stasi violenta in nome dell'unità. Dissociato, se ne sta Amleto, il figlio senza padre, ad alimentare un conflitto di dubbi e paure. Intorno a lui, la vicenda shakespeariana diventa il canovaccio di un'improbabile tragedia redentiva, una fallimentare distribuzione di ruoli e di pesi, in una famiglia fuori di sesto. Lo sfondo della tragedia mantiene, se non addirittura sottolinea, i problemi che affliggono i Barilotto, personaggi irresistibili, tragici arraffoni che hanno conosciuto Pulcinella e Shakespeare, Eduardo e Antonio Neiwiller, Scarpetta e Moscato.Sono povere parodie strafottenti nelle abili mani degli attori di Punta Corsara.

da *John Poole e Antonio Petito a William Shakespeare* **•** ***di*** *Emanuele Valenti e Gianni Vastarella* **•** ***regia e spazio scenico*** *Emanuele Valenti* **•** ***con*** *Giuseppina Cervizzi, Christian Giroso, Vincenzo Nemolato, Valeria Pollice, Emanuele Valenti e Gianni Vastarella* **•** ***aiuto regia*** *Gianni Vastarella* **•** ***disegno luci*** *Giuseppe Di Lorenzo* **•** ***collaborazione artistica*** *Mirko Calemme* **•** ***drammaturgia e organizzazione*** *Marina Dammacco* **•** ***produzione*** *Punta Corsara / 369gradi - Napoli* **•** ***in collaborazione con*** *Teatro Franco Parenti* **•** ***con il sostegno di*** *Olinda, Armunia / Inequilibrio Festival, Fuori Luogo - La Spezia*

APRILE
dal **6**
al **8**

ASPETTANDO GODOT

COMPAGNIA SYCAMORE T COMPANY - ROMA

Un magma di colori come liquami industriali, un lampione piegato che fa da seduta, e un albero rinsecchito di scheletrici tubi e antenne accolgono Gogò e Didì in scena. Hanno trascorso un'altra giornata ad aspettare, a parlare, a ricordare; anche stavolta Godot non arriverà. Due barboni che potrebbero essere chiunque e proprio per questo motivo racchiudono una moltitudine di aspetti dove qualunque uomo può riconoscersi, dalla riflessione sull'ineluttabilità del tempo che scorre, all'inutile attesa degli eventi e del non senso dell'esistenza.
Aspettando Godot di Alessandro Averone, attore e qui regista, è affidato non più a due clown/barboni maturi, bensì di più giovane età, che si esprimono dando maggiore risalto all'aspetto comico piuttosto che alla convenzionale cupezza metafisica, comunque imbrigliati in quella paura senza nome che reclama la voce di Dio.

da *Samuel Beckett* • ***traduzione*** *Carlo Fruttero* • ***regia*** *Alessandro Averone* • ***con*** *Marco Quaglia, Gabriele Sabatini, Mauro Santopietro, Antonio Tintis Francesco Tintis* • ***scene*** *Alberto Favretto e Elisa Bortolussi* • ***costumi*** *Marzia Paparini* • ***luci*** *Luca Bronzo* • ***foto di scena*** *Manuela Giusto* • ***produzione*** *Compagnia Sycamore T Company - Roma*

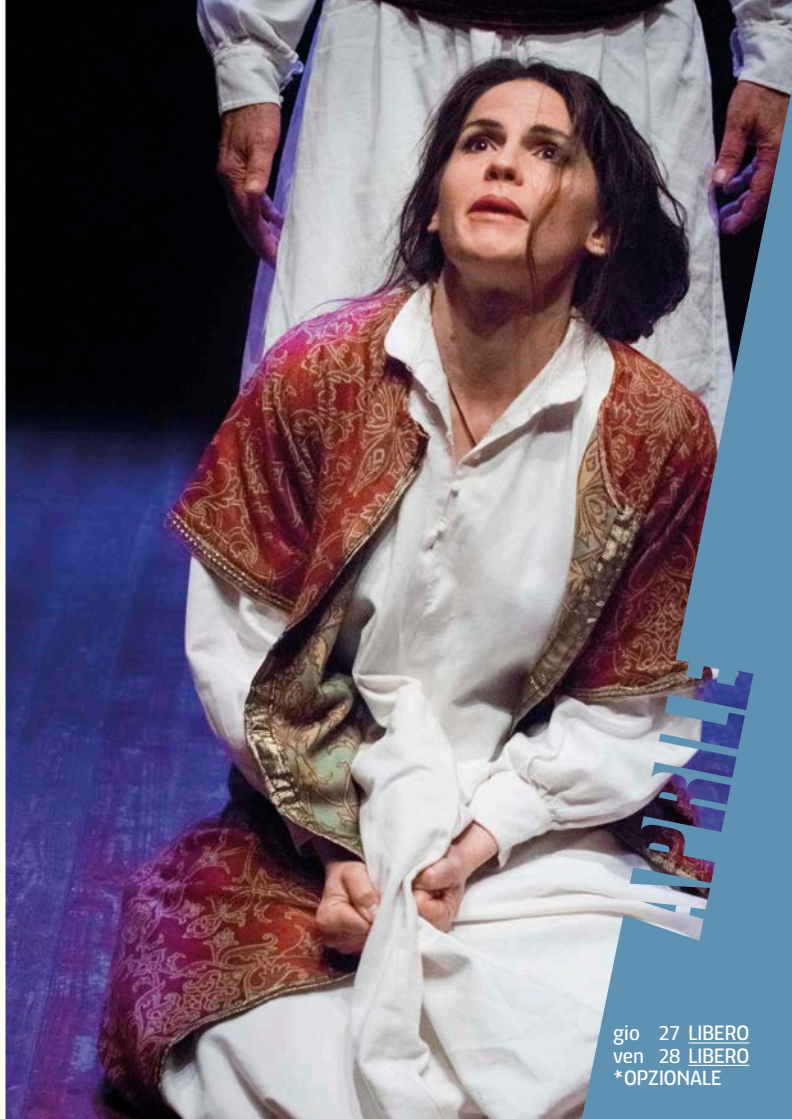
APRILE
dal 27
al 28
*

LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI

CENTRO SPETTACOLI TEATRALI - ROMA

Dalle sette valli dell'amore fino alla cima della montagna di Gaf, un cammino spirituale, mistico, alla ricerca della verità, lontano dalle retoriche religiose. Tutto ha inizio con il volo di un gruppo di uccelli; tristi perché privi di un re, si riuniscono in assemblea e decidono di fare la traversata sotto la guida di un'"upupa" per andare alla sua ricerca. Il cammino è faticoso e pericoloso, tanti di essi moriranno lungo la via ed infine solo trenta di loro riusciranno ad arrivare in cima alla montagna. Lì, come in uno specchio, vedranno il riflesso di un gigantesco uccello, il "SIMURG", simbolo della perfezione spirituale e immagine divina che in persiano significa trenta uccelli.
Il testo molto antico si fa risalire al poeta romanziere iraniano Attar vissuto tra il 1117 e il 1204 ed è il più noto grazie alla trasposizione teatrale fatta da Peter Brook. La regia di Reza Keradman non esita a condurre lo spettatore in questo cammino mistico in conflitto con il momento storico così legato ai piaceri materiali di tutti i giorni.

regia *Reza Keradman* • ***con*** *Reza Keradman, Astra Lanz* • ***luci*** *Hossein Taheri* • ***produzione*** *Centro Spettacoli Teatrali - Roma*



gio 27 LIBERO
ven 28 LIBERO
*OPZIONALE

MAGGIO
dal 18
al 19
*

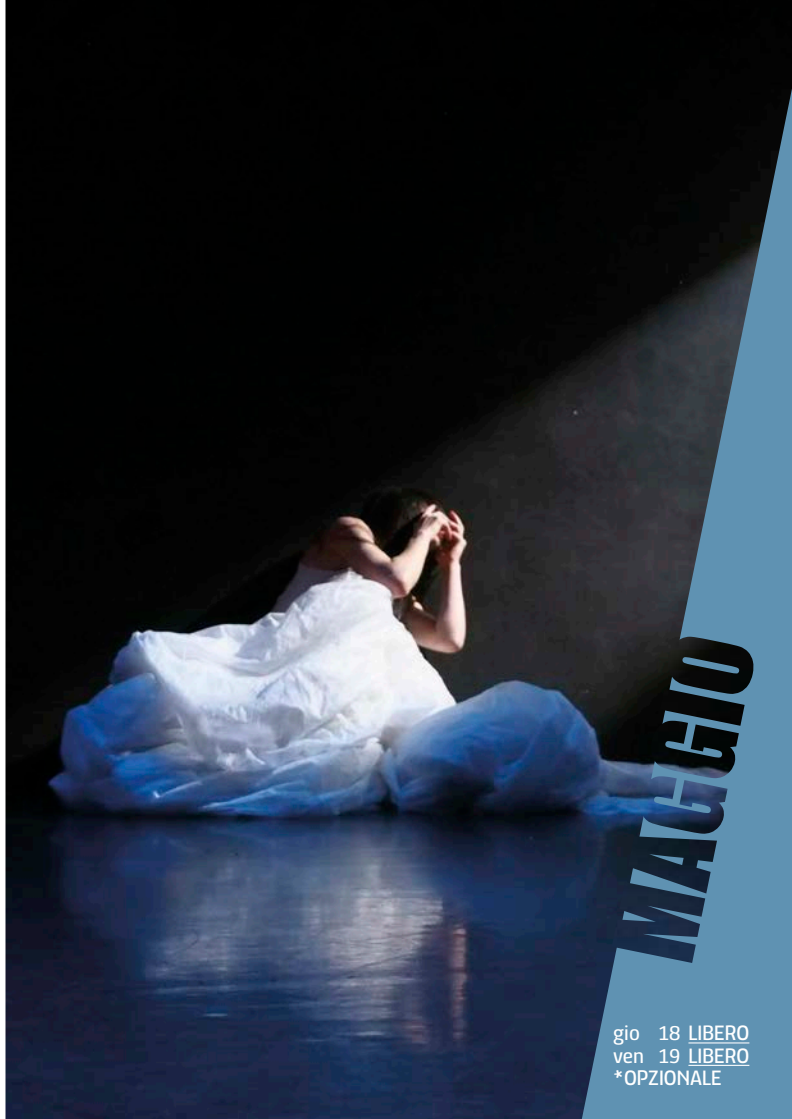
SPAZI SOSPESI

CIE ARNABOLDI - LOCARNO - SVIZZERA

Vorrei che esistessero luoghi stabili, immobili, mai toccati e quasi intoccabili. Luoghi che mi aiutano a dare punti di riferimento e di partenza: la casa dove sarei nata, l'albero che avrei visto crescere. Tali luoghi non esistono, e appunto perché non esistono lo spazio diventa problematico. Lo spazio è un dubbio, devo continuamente individuarlo, designarlo, non è mai mio, devo conquistarlo. Come pensare il nulla senza mettere automaticamente qualcosa intorno a questo nulla, senza farne un buco nel quale ci si affretta a mettere qualcosa, uno sguardo, un bisogno, un destino, una mancanza. Dobbiamo convivere con spazi fragili che il tempo consuma; i ricordi ci tradiranno, l'oblio si infiltra nella nostra memoria.
Nel nostro buco di spazi, intraprendiamo un viaggio per esplorare e disegnare micro-mondi pervasi da fasci di luce e ombre, di suoni e oggetti meccanici che attraversano lo spazio corpo, portatori di tracce di gesti, alla ricerca della nostra umanità sospesa tra il reale e l'immaginario. Dal nostro vuoto spazio nasce il motivo di una danza come guida alla verità attraverso la sorpresa, l'eccitazione, il gioco, la gioia.

fondazione svizzera per la cultura
prohelvetia

coreografia e regia *Tiziana Arnaboldi* • ***danzatori*** *Eleonora Chiocchini, David Labanc* • ***creazione luci e oggetti*** *François Gendre* • ***musiche a cura di*** *Mauro Casappa* • ***produzione*** *Compagnia Tiziana Arnaboldi - Locarno, Svizzera* • ***coproduzione*** *Teatro San Materno - Ascona, Svizzera* • ***sostenuto da*** *Repubblica e Cantone Ticino, Pro helvetia, Comune Ascona, Fondazioni Sophie und Karl Binding, Ernst Göhner*



MAGGIO

gio 18 LIBERO
ven 19 LIBERO
*OPZIONALE

UN'ISOLA DI TEATRO

TEATRO PER RAGAZZI E ADULTI

la domenica a teatro per le famiglie
ore 17.00

13 novembre 2016

BUSTRIC E IL MAGICO PICCOLO PRINCIPE

COMPAGNIA BUSTRIC - FIRENZE

ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
di ogni età

di e con ***Bustric***
liberamente tratto dal romanzo di ***Saint Exupery***
drammaturgia musicale ***Marcello Bufalin***
produzione ***Compagnia Bustric - Firenze***

La musica è come l'acqua, prende la forma del recipiente che la contiene. Con questo gioco di parole Bustric invita il pubblico a vivere la sua personale fantasia, perché in ognuno di noi prenda la forma che ci appartiene. Nel suo personalissimo viaggio ne "Il Piccolo principe", il Prof. Bustric ci mostra come tutto possa essere rappresentato se si libera la mente dando spazio al gioco. Il suo "piccolo principe" trova la magia delle parole mentre la scena cambia di volta in volta, trasformando il paesaggio in uno spazio magico, una storia, un racconto.
Sergio Bini, in arte Bustric, autore, regista, attore, dopo la laurea all'Università di Bologna, frequenta a Parigi la scuola di circo di Annie Fratellini e Pierre Etaix e quella di pantomima di Etienne Decroux ed a Roma la scuola di Roy Bosier. Poi un periodo di studi con Jon Strasberg dell' "Actor studio". Crea la compagnia teatrale "La compagnia Bustric" con la quale scrive e interpreta spettacoli che vanno dal gioco di prestigio, alla pantomima, al canto e alla recitazione, creando un teatro "colorato e comico, a volte poetico, certamente unico".
Nel cinema, importante la sua presenza nel film Premio Oscar, "La vita è Bella" di Roberto Benigni.

18 dicembre 2016

FRATELLINO E SORELLINA

RUOTALIBERA TEATRO - ROMA

Un fratello e una sorella, il giorno della recita scolastica. Lo spettacolo sta per cominciare. In un lungo flashback ripercorriamo, filtrati dagli occhi dei due protagonisti, momenti quotidiani che hanno preceduto quell'istante così emozionante: conflitti, frustrazioni, rapporti con i genitori, la maestra. Domande (senza risposte) sulla vita. Una telecamera, ora complice ora "spiona", accompagna i due ragazzini nel loro intenso e allegro percorso di consapevolezza.

ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
dai 3 anni

ispirato alla fiaba
Fratellino e Sorellina dei fratelli Grimm
drammaturgia ***Tiziana Lucattini e Fabio Traversa***

scritto e diretto da
Tiziana Lucattini
con ***Cora Presezzi e Massimiliano Frascà***
produzione
Ruotalibera Teatro - Roma

8 gennaio 2017

MARY POPPINS

COMPAGNIA SCENA NUDA - REGGIO CALABRIA

Mary Poppins è un personaggio magico che tocca le corde della fantasia, del sogno. E' un simbolo di libertà, di speranza, di forza gioiosa. Usa una ricetta "perfetta": amore, autonomia del fanciullo, gioia, arte, regole, avventura, presenza, pensiero positivo, carica motivazionale, comprensione, accoglienza. Ogni donna può rispecchiarsi in lei e protendere verso la libertà, contro il pregiudizio, alla ricerca profonda del rapporto tra donna e fanciullo, della forza, del carisma di chi desidera educare con amore e fantasia, della valorizzazione delle peculiarità e dell'autonomia del bambino. Viviamo in una società in cui i genitori con amore ed istinto accompagnano i loro figli lungo il cammino, ma credo che potremmo fare di più, osservarci da dentro e scoprire quali sono i nostri blocchi, le nostre paure che si riversano naturalmente sul bambino e provare a volare più in alto, sviluppando radici sempre più solide. Mary può sostenere la famiglia nella ricerca di un'impronta personale educativa, libera dalle pressioni esterne ma guidata e consapevole.

ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
di ogni età

regia di ***Teresa Timpano e Filippo Gessi***
con ***Luca Fiorino, Teresa Timpano***
musiche di
Simone Squillace
produzione ***Scena Nuda - Reggio Calabria***

29 gennaio 2017

DIRETTORI D'ORCHESTRA

La magica fiaba delle quattro stagioni

TEATRO POTLACH -FARA SABINA

ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
dai 4 anni

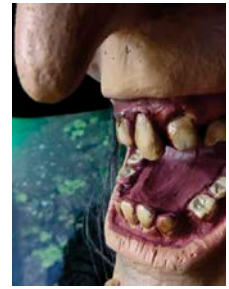
regia di ***Pino Di Buduo***
con ***Nathalie Mentha e Sara Allevi***
produzione ***Teatro Potlach - Fara Sabina (Rieti)***

Litigano, fanno a pugni, si riconciliano, si fanno scherzi a vicenda, ma dividono anche la fame e perfino l'ultimo biscotto. Una strana coppia di musicisti , alle prese con Le quattro stagioni di Vivaldi e addirittura con un fantasma! Come se la caveranno? Scene comiche, tragiche e a volte assurde, si susseguono con ritmo frenetico, ricordandoci il gioioso mondo degli artisti di varietà dove spesso l'allegra disinvoltura è molto vicina alla miseria. Una storia anche di amicizia, dove non mancheranno risate e momenti di tenerezza che coinvolgeranno adulti e bambini. L'identità artistica del Potlach si è espressa contemporaneamente nella produzione di spettacoli di sala e di spettacoli di strada, e nell'attivazione di iniziative pedagogiche che hanno coinvolto l'insieme delle tecniche espressive e performative, dal clown, alla parata, al teatro musicale, in un continuo scambio di conoscenze con gruppi nazionali ed internazionali, alla ricerca di un profilo professionale capace di offrire spettacolo ad ogni tipo di pubblico

19 febbraio 2017

LA STREGA DEI BOTTONI

TEATRO AKRÒAMA - CAGLIARI



ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
dai 7 anni

riadattamento teatrale a cura di ***Ivano Cugia***
drammaturgia e regia di ***Ivano Cugia***
progetto scenico ***Andrea Gandini e Ivano Cugia*** *produzione* ***Teatro Akroama - Cagliari***

L'incontro tra scienza e didattica ha portato a un'opera che si propone come "medicina narrativa" in grado di stimolare l'apprendimento conoscitivo che guarisce le ferite dello spirito e dona benessere. "Le storie sono importanti, perché aiutano nella guarigione con il loro supporto psicologico fondamentale allo sviluppo della creatività" spiega la Obino. Ivano Cugia si lascia ispirare dalla "Storia della strega dei bottoni" (di Roberto Pili e Regina Obino) per raccontare quanto un evento improvviso come la malattia scombina, cambia e riordina la realtà. La storia di Luca, e quella del piccolo Ardi, protagonista della "Storia della strega dei bottoni" cominciano ad andare in parallelo quando un evento inaspettato cambia la realtà di Luca; una malattia tiene lontano da scuola l'amico Marco e Luca non riesce a farsene una ragione. La mamma davanti al suo sgomento gli racconta la storia del piccolo Ardi, di come affronta la sfida della malattia, grazie all'aiuto della comunità che si stringe attorno a lui e alla sua famiglia fino a domare la strega, la malattia, e a trasformarla in una fata. Il disordine, la strega, il cambiamento innescano un processo di crescita e positività supportato da un antichissimo "rituale" di collaborazione e condivisione che conduce al lieto fine...

12 marzo 2017

UNA STORIA PER UNO SBAGLIO

TEATRO LIBERO - PALERMO

Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di questa storia, Alice e Danny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a Facebook, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana... una storia divertente con un finale a sorpresa!

ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
dai 7 anni

progettoe regia
Salvo Dolce
con ***Giada Costa, Salvo Dolce, Giuseppe Vignieri***
luci ***Fiorenza Dado e Gabriele Circo***
costumi ***Sartoria del Teatro Libero***
produzione ***Teatro Libero Palermo***

9 aprile 2017

CIPOLLINO

TEATRO LIBERO - PALERMO

Dal caos, dal dolore, dalle disgrazie e dai disastri nasce sempre qualcosa di buono e comincia sempre un cammino di crescita. È quello che succede al nostro Cipollino, che superstite di un disastro ambientale che ha distrutto la sua piantagione di cipolle decide coraggiosamente di mettersi in cammino, oltre il fiume, nella speranza di trovare una terra più ricca dove poter fare fortuna e ritornare nella sua terra per aiutare la sua famiglia e il suo popolo. Durante il viaggio Cipollino s'imbatte in un giardino bellissimo con tanti fiori profumati, e qui incontra Violetta, una bambina della sua età sola e annoiata con una zia, Donna Orchidea, piuttosto severa e un precettore, don Pirro Porro che regolano rigidamente la sua vita. Unica alleata della piccina la governante, Sora Zucca, ed è proprio con il suo aiuto che riuscirà a costruire la sua amicizia con Cipollino. Ispirata al romanzo di Gianni Rodari, Le Avventure di Cipollino, la rielaborazione teatrale conduce ad un percorso di riflessione sull'integrazione e l'importanza dell'accoglienza, sulla crescita favorita dallo scambio e dall'amicizia. Uno spettacolo concepito appositamente per i bambini che parla dunque il loro linguaggio e pensa con le loro idee.

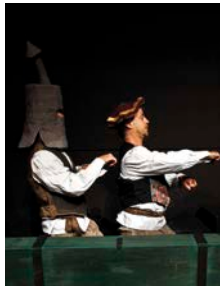
ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
dai 5 anni

progetto e regia
Annamaria Guzzio
con ***Domenico Bravo e Giada Costa***
scene e costumi
Lia Chiappara e Annamaria Guzzio
luci ***Fiorenza Dado***
musiche ***Antonio Guida***
produzione ***Teatro Libero Palermo***

7 maggio 2017

STORIA TUTTA D'UN FIATO

TEATRO FONTEMAGGIORE - PERUGIA



ORARIO SPETTACOLO
17.00
PER ADULTI E BAMBINI
dai 4 anni

*tratto da "**Narco degli Alidosi**" di **R. Piumini***
*testo di **Roberto Piumini e Luca Radaelli***
*con **Enrico De Meo, Emanuela Faraglia, Giancarlo Vulpe**s*
*consulenza registica **Luca Rdaelli***
*produzione **Teatro Fontemaggiore - Perugia***

Qui si narra la storia del Conte Naro che si mette in viaggio alla ricerca del mago Antolfo in compagnia del suo scudiero, servo, amico Bladante. Sicuramente il Conte ha bisogno di un amico che lo aiuti a risolvere un problema che toglie credibilità alla sua autorità, un problema che non si sposa bene con le qualità di un nobile cavaliere, un problema che comincia per A ..ma non si tratta dell' Amore per una dolce pulcella bensì del suo ALITO!....Ebbene si, il suo alito PUZZA!! Nessuno riesce a restare indifferente, i suoi sudditi si inchinano per necessità più che per diletto, mentre vane rimangono le cure dei sapienti talmente il suo alito è appestato. E così in cammino per incontrare il Grande Mago si ritrova ad affrontare briganti e donne affascinanti e quando giunge alla meta scopre che se del male si vuole liberare ardue prove deve affrontare. Ancora una volta la presenza dell'amico si rivelerà fondamentale per sconfiggere il grande male.

LA SCUOLA A TEATRO

PROGETTO SCUOLA 2016/2017

SCUOLE SUPERIORI, MEDIE, ELEMENTARI E MATERNE
Cartellone mattutino

LA SCUOLA A TEATRO LIBERO

Programma rivolto alle scuole - ore 9.30 e 11.30

dal 10 al 26 ottobre, ore 11:30 ..... p. 66
PROMETEO
di Eschilo / regia Lia Chiappara / Teatro Libero - Palermo
(dai 15 anni)

dal 14 al 19 novembre, ore 9.30 ..... p. 51
BUSTRIC E IL MAGICO PICCOLO PRINCIPE
del Prof. Bustric / Compagnia Bustric / Firenze
(da 0 a 99 anni)

22, 23 e dal 28 al 30 nov., dal 1 al 3 e dal 5 al 7 dic., ore 11.30 ..... p. 67
IL MARE A CAVALLO
di Manlio Marinelli / regia Luca Bollero / Casa Alfieri / Teatro Contesto -Torino
(dai 13 anni)

dal 5 al 7 dicembre, ore 9.30..... p. 68
OGNI BAMBINO È UN CITTADINO
di Enrico Falaschi e Claudio Benvenuti / Teatrino Dei Fondi - San Miniato
(dai 7 agli 11 anni)

dal 12 al 15 dicembre, ore 11.30..... p. 69
PIRANDELLO ORA PRO NOBIS
di Nunzio Caponio / Teatro Akròama - Cagliari
(dai 14 anni)

dal 9 al 11 gennaio 2017, ore 11.30 ..... p. 70
CONTRAZIONI
di Mike Bartlett / Teatro Libero - Palermo
(dai 15 anni)

19 e 20 gennaio 2017, ore 9.30 ..... p. 71
UN BULLO PER AMICO
di Annamaria Guzzio / Teatro Libero - Palermo
(dai 6 ai 12 anni)

10,11 e dal 23 al 26 gennaio 2017, ore 9.30 ..... p. 72
IL PICCOLO VIOLINO
di Jean Claude Grumberg / Teatro Libero - Palermo
(dai 6 ai 12 anni)

dal 17 al 28 gennaio 2017, ore 11.30 ..... p. 32
AFTER THE END
di Dennis Kelly / regia Luca Mazzone / Teatro Libero - Palermo
(dai 15 anni)

30 gennaio 2017, ore 9.30 ..... p. 54
DIRETTORI D'ORCHESTRA
di Pino Di Buduo / Teatro Potlach - Fara Sabina
(dai 4 agli 8 anni)

dall'1 al 17 febbraio 2017, ore 9.30 ..... p. 57
CIPOLLINO
di Annamaria Guzzio / Teatro Libero - Palermo
(dai 5 agli 8 anni)

dal 13 al 17 febbraio 2017, ore 11.30 ..... p. 73
IL VISCONTE DIMEZZATO
di Italo Calvino / regia Luca Mazzone / Teatro Libero - Palermo
(dai 10 anni)

dal 20 al 24 febbraio 2017, ore 9.30 ..... p. 55
LA STREGA DEI BOTTONI
di Ivano Cugia / Teatro Akròama - Cagliari
(dai 7 ai 12 anni)

dal 1 al 22 marzo 2017, ore 11.30 ..... p. 38
MANHATTAN MEDEA
di Dea Loher / regia Beno Mazzone / Teatro Libero - Palermo
(dai 14 anni)

dal 2 al 17 marzo 2017, ore 9.30 ..... p. 56
UNA STORIA PER UNO SBAGLIO
di Salvo Dolce / Teatro Libero - Palermo
(dai 7 ai 12 anni)

27, 28, 29 marzo 2017, ore 9.30 ..... p. 74
MARCOVALDO
di Italo Calvino / Fondazione Aida - Verona
(dagli 8 ai 14 anni)

dal 3 al 5 aprile 2017, ore 9.30 ..... p. 75
EMOZIONASO
di Sharawan Klown / Teatro Libero - Palermo
(dai 3 ai 10 anni)

dal 19 al 21 e dal 26 al 29 aprile 2017, ore 9.30 ..... p. 76
UN LIBRO È PER SEMPRE
di Annamaria Guzzio / regia Lia Chiappara / Teatro Libero - Palermo
(dagli 8 ai 14 anni)

dal 10 al 12 aprile 2017, ore 9.30 ..... p. 77
LA CITTÀ DELLE VOLPI
di Annamaria Guzzio e Lia Chiappara / Teatro Libero - Palermo
(dai 7 ai 12 anni)

dal 10 al 12 e dal 19 al 21 aprile 2017, ore 11.30 ..... p. 78
UNA PIETRA SOPRA
di Manlio Marinelli / regia Lia Chiappara / Teatro Libero - Palermo
(dai 14 anni)

28 e 29 aprile 2017, ore 11.30 ..... p. 44
LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI
di Attar / regia Reza Keradman / Centro Spettacoli Teatrali - Roma
(dai 13 anni)

8, 9 maggio 2017, ore 9.30 ..... p. 58
STORIA TUTTA D'UN FIATO
di Roberto Piumini e Luca Radaelli / Fontemaggiore - Perugia
(dai 4 agli 8 anni)

infopratiche

ABBONAMENTI

Abbonamenti a 3 spettacoli ..... € 15,00
Abbonamenti a 4 spettacoli ..... € 18,00

BIGLIETTI

Posto unico ..... € 7,00

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola, dott.ssa Annamaria Guzzio, dalle ore 9 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì, allo 0916174040, cell 3318066470, scuola@teatroliberopalermo.it.

INGRESSO

Le classi e i rispettivi accompagnatori sono tenuti a presentarsi al botteghino entro e non oltre 20' prima dell'inizio stabilito degli spettacoli.

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.
Non è consentito introdurre cibo e bevande. Non è assolutamente permesso scattare foto, utilizzare apparecchi audiovideo.
I telefoni cellulari devono essere spenti durante tutto lo spettacolo.

DIVERSABILI

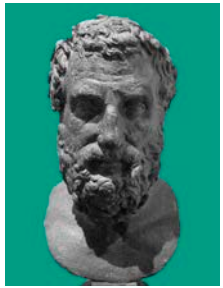
La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.

Dal 10 al 26 ottobre 2016,

PROMETEO

TEATRO LIBERO - PALERMO



ORARIO SPETTACOLO
11.30
PER ADULTI E RAGAZZI
dai 15 anni

da ***Eschilo***
progetto e regia
Lia Chiappara
scene e luci
Lia Chiappara
con ***Domenico Bravo, Giada Costa, Vincenzo Costanzo, Viviana Lombardo, Enrico Roccaforte, Silvia Scuderi***

"Perché amo gli uomini oltre misura?" Si chiede Prometeo.
Perché gli uomini da tempo hanno ucciso padri e dei, e sembrano non più necessitare del "rito", del "sacro", se non di quello strettamente legato al consumismo... sempre più centri commerciali aperti anche nei giorni festivi, sostitutivi delle chiese, luogo di ritrovo e spazio ricreativo... Eppure ancora oggi in nome di -dio- si fanno guerre.
Prometeo - il dio - portatore del fuoco, generatore di conoscenza, benefattore dell'umanità, e per questo trasgressore punito, e l'umanità, che mai come oggi, sembra vittima per sua stupidità di questi doni, sono i nostri protagonisti.
"Ormai questa terra tutta risuona di gemiti, versano lacrime le sue genti."
Un viaggio con e attraverso la scrittura eschilea, per esplorarne i sensi reconditi ed astratti dell'essere attraverso una raffigurazione concreta della vita umana.

22, 23, dal 28 al 30 novembre 2016,
dal 1 al 7 dicembre 2016

IL MARE A CAVALLO

CASA DEGLI ALFIERI / TEATRO CONTESTO - TORINO

ORARIO SPETTACOLO
11.30
PER ADULTI E RAGAZZI
dai 13 anni

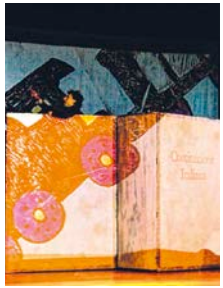
testo originale di
Manlio Marinelli
regia ***Luca Bollero***

Felicia Bartolotta è la madre di Peppino Impastato che il 9 maggio 1978 muore dilaniato da un'esplosione sui binari della Palermo-Trapani, accusato di essere un terrorista ucciso dalla propria bomba piuttosto che essere una vittima della mafia. La voce di Felicia è quella di una donna che rifiuta la regola del silenzio, che lotta per avere riconosciute l'innocenza del figlio e la colpevolezza dei carnefici. Nel Mare a Cavallo Felicia racconta e si rivolge direttamente a noi, condivide la sua storia, le sue emozioni e tesse una rete emozionale grazie alla quale tutto il pubblico si ritrova a partecipare all'evento così da prendere coscienza di una storia dal passato recente che ritorna con prepotenza nella vita civile odierna. E in tal modo il suo dolore diventa il dolore di tutti, la sua giustizia, la giustizia di tutti.

Dal 5 al 7 dicembre 2016

OGNI BAMBINO È UN CITTADINO

TEATRINO DEI FONDI - SAN MINIATO



ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINI
dai 7 agli 11 anni

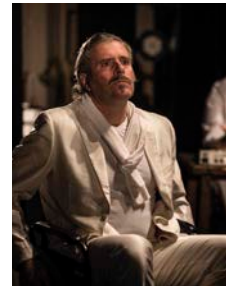
di e con ***Enrico Falaschi, Claudio Benvenuti***
regia ***Enrico Falaschi***
interpreti pittorici dal vivo
Angelo Italiano
scene ***Federico Biancalani***

Come insegnare ai bambini il contenuto della nostra Costituzione? L'importanza del valore morale oltre che legale che la distingue? Un impegno così importante, quello di istruire i ragazzi, che è lo stesso Presidente della Repubblica ad affidare il compito a un funzionario aiutante pasticcione. Questa lezione sui diritti e i doveri dei cittadini diventerà, però, più complicata del previsto a causa di fraintendimenti e simpatiche incomprensioni. Per fortuna, con l'aiuto dei bambini riusciranno a portare a buon fine la loro missione. Un modo piacevole e divertente di rileggere alcuni articoli della Costituzione per renderli vicini alla realtà dei bambini grazie a un linguaggio familiare, all'uso di metafore e alle simpatiche filastrocche.

Dal 12 al 15 dicembre 2016

PIRANDELLO ORA PRO NOBIS

TEATRO AKRÒAMA - CAGLIARI



ORARIO SPETTACOLO
11.30
PER ADULTI E RAGAZZI
dai 14 anni

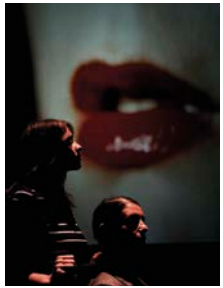
testo e regia
Nunzio Caponio
con ***Nunzio Caponio, Monica Spanu, Angelo Trofa***
video e animazione
Roberto Putzu
costumi e scene
Salvatore Aresu
luci ***Ivano Cugia***
produzione ***Teatro Akròama - Cagliari***

Lo spettacolo mette in risalto la contemporaneità del pensiero Pirandelliano attraverso un'accattivante composizione delle opere del drammaturgo che mirano a svelare i principi salienti della dialettica Pirandelliana; l'esistenza umana sospesa tra Vita e Forma. Un relativismo psicologico che si svolge in due sensi: in senso orizzontale, riguarda il rapporto dell'individuo con gli altri, e in senso verticale riguarda il rapporto dell'individuo con se stesso. L'attore protagonista si troverà a recitare con attori digitali. Una scelta che mantiene pienamente le attitudini provocatorie e innovative delle drammaturgie e delle messe in scena di Luigi Pirandello che portano lo spettatore a formulare nuove riflessioni sul teatro e sulla vita. Spunti tratti da: Questa sera si recita a soggetto, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, Trovarsi e alcune Novelle.

Dal 9 all'11 gennaio 2017

CONTRAZIONI

TEATRO LIBERO - PALERMOI



ORARIO SPETTACOLO
11.30
PER ADULTI E RAGAZZI
dai 15 anni

di ***Mike Bartlett***
traduzione
Monica Capuani
regia ***Luca Mazzone***
con ***Viviana Lombardo, Silvia Scuderi***
spazio scenico e paesaggio sonoro
Luca Mazzone
ideazione e realizzazione video ***Pietro Vaglica***
luci ***Fiorenza Dado, Gabriele Circo***

Una manager e una sottoposta, una serie d'interviste, una morbosa curiosità che sconfina nell'ossessiva e ingombrante presenza voyeuristica dell'azienda nella vita privata dei propri lavoratori. Tutto questo è "Contractions" un testo asciutto e crudo del giovane e affermato drammaturgo inglese Mike Bartlett (Oxford 1980) – prodotto più volte dalla Royal Court e dal National Theatre di Londra – che mette due donne una di fronte all'altra, in una sorta d'intervista dove una è carnefice, l'altra vittima. È un gioco di sottile tensione tra le due che – seppure nella consapevolezza che il potere trasforma le persone a prescindere dalla loro cultura, dal loro credo, dal loro genere sessuale – mette in luce aspetti inconsueti delle relative femminilità che si incrociano, si scontrano. "Contrazioni" è una scansione per lunghi fotogrammi che raccontano nella sua atrocità l'invadenza delle grandi compagnie e della società dell'efficienza quanto non vi sia più spazio per l'intimità, per il piccolo mondo privato. Ma non è tutto realismo quello tagliato dalle lame affilate della scrittura di Bartlett, c'è del paradosso, del grottesco, financo un gioco di seduzione...

Dal 9 al 11 gennaio 2017

UN BULLO PER AMICO

TEATRO LIBERO - PALERMO

ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINII
dagli 8 ai 14 anni

di ***Annamaria Guzzio***
regia ***Lia Chiappara***
con ***Giada Costa, Silvia Scuderi, Giuseppe Vignieri***
drammaturgia musicale
Annamaria Guzzio
scene ***Mario Chiappara***
luci e fonica ***Fiorenza Dado, Gabriele Circo***

Un ragazzo appena approdato ad una nuova scuola, Walter, è il protagonista della vicenda. Egli è un po' diverso, è convinto che il prossimo sia sempre pieno di buone intenzioni. Incontra Tito, il ragazzo più grande della classe, che ne fa il suo zimbello e non perde occasione per mostrare a tutti di essere il più forte, il capo. Ovviamente dietro a questi comportamenti disfunzionali c'è tanto disagio e l'abitudine a difendersi, attaccando, dalla paura di non essere accettato. Ma Walter è un'anima candida e, accoglie le azioni, a volte davvero scorrette, di Tito, con lo stesso entusiasmo con cui accetterebbe una prova di amicizia. Attraverso l'atteggiamento della mamma e l'intervento di un'Insegnante particolarmente sensibile, verrà attivata una strategia di contenimento della problematica che porterà ad una risoluzione positiva per entrambi i ragazzi.

19 e 20 gennaio 2017 e dal 23 al 26 gennaio 2017

IL PICCOLO VIOLINO

TEATRO LIBERO - PALERMO

ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINI
dai 6 ai 12 anni

di ***Jean Claude Grumberg***
regia ***Beno Mazzone***
con ***Giada Costa, Vincenzo Costanzo, Giuseppe Vignieri***
costumi ***Morena Fanny Raimondo***
musiche ***Antonio Guida***
scene ***Mario Chiappara***
luci ***Fiorenza Dado, Gabriele Circo***

Leo, artista e venditore ambulante, scopre il "segreto della felicità" per superare la solitudine di chi è costretto a fare un lavoro che lo porta sempre a viaggiare e lo regala a chi acquista qualcosa dal suo carretto ingombro di ogni cianfrusaglia. Un giorno un cliente lo invita a conoscere una ragazzina nel piccolo Circo Universo, dove lui stesso lavora sotto le grinfie del temibile direttore. Leo riesce a farsi affidare Sarah, che scopre sordomuta, e stabilisce con lei un bel rapporto di padre, la educa e la sostiene fino a quando sceglie di farle frequentare un collegio per darle una buona istruzione. Così si separa da lei e resta nuovamente solo. Ma un bellissimo giorno Sarah ritorna da Leo ben istruita, poi si innamora di un ragazzo e, dopo vari problemi, parte per vivere la propria vita. Leo resta solo ancora una volta e...così va la vita.

Dal 13 al 17 febbraio 2017

IL VISCONTE DIMEZZATO

TEATRO LIBERO - PALERMO

ORARIO SPETTACOLO
11.30
PER ADULTI E BAMBINI
dai 10 anni

di ***Italo Calvino***
regia ***Luca Mazzone***
con ***Vincenzo Costanzo, Silvia Scuderi, Giuseppe Vignieri***
luci ***Fiorenza Dado, Gabriele Circo***
animazioni ***Valentina Lo Duca***
costumi ***Morena Fanny Raimondo***

Le note vicende del Visconte Medardo di Terralba, che nella guerra contro i Turchi in Boemia viene dimezzato da una palla di cannone e ritorna dapprima con la sua parte "grama" e poi con quella buona sono per Calvino metafora della condizione umana che solo nell'accettazione di tutte le sue parti riesce ad essere funzionale. L'adattamento per la scena teatrale tiene conto particolarmente del fatto che Calvino aveva dedicato questo testo agli adolescenti, perennemente impegnati nell'accettazione dei continui cambiamenti che l'età comporta. I costumi, la scrittura scenica, il ricorso a videoproiezioni, il disegno luci rimandano continuamente al mondo dei giovani in un gioco teatrale che mantiene inalterata l'eleganza e la freschezza della lingua di Calvino e rendono questo spettacolo particolarmente gradito ai ragazzi.

Dal 27 al 29 marzo 2017

MARCOVALDO

FONDAZIONE AIDA - VERONA

ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINI
dagli 8 ai 14 anni

di ***Italo Calvino***
riduzione e regia
Marco Zoppello
con ***Alberto Pasqualotto, Riccardo Carbone, Matteo Mirandola***
scene ***Roberto Macchi, Matteo Pozzobon, Guglielmo Avesani***
consulenza artistica
Lorenzo Bassotto

Nel 1963 Italo Calvino raccolse in un unico volume venti novelle composte in anni differenti e le intitolò Marcovaldo, ovvero Le stagioni in città. Vi si narrano le vicende di Marcovaldo, uomo di fatica e padre di famiglia, e del suo particolare e rocambolesco rapporto con la natura e la città. Una città immensa e frenetica, fatta di rumori, smog, insegne luminose, pubblicità. Personaggio buffo e malinconico, Marcovaldo rappresenta l'uomo di città per eccellenza, "ultima incarnazione di una serie di candidi eroi poveri-diavoli alla Charlie Chaplin", come lo definiva Calvino. La messa in scena prende spunto da alcune delle sue più particolari novelle, alla scoperta dell'occhio stralunato con cui Marcovaldo osserva tutti e tutto cercando di carpire, tra le crepe del cemento, lo spuntare di un fungo.

Dal 3 al 5 aprile 2017

EMOZIONASO

TEATRO LIBERO - PALERMO

ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINI
dai 3 ai 10 anni

di e con ***Sharawan Klown***
luci ***Fiorenza Dado***

Una delle cose peggiori che possano capitare ad un clown è... perdere il naso! Senza più la buffa appendice rossa che più di ogni altra cosa lo rappresenta, può capitare al clown di perdere anche la propria felicità. Da quel momento le sue emozioni saranno Rabbia, Paura, Tristezza e Disgusto. Ma proprio dal gioco interattivo con i bambini, maestri nell'arte della gioia, nascerà per il pagliaccio la possibilità di ritrovare la voglia di giocare, di sorridere, di ridere anche tra le difficoltà. E, una volta accolte e ben gestite, anche le emozioni negative si dimostreranno utili. "Emozionaso" è dunque uno spettacolo che ha come obiettivo l'alfabetizzazione emotiva e utilizza l'arte del mimo clown e in particolare il gioco interattivo e il linguaggio del corpo . Uno strumento di teatro educativo che permetta al bambino di imparare divertendosi.

Dal 19 al 21 e dal 26 al 29 aprile 2017

UN LIBRO È PER SEMPRE

TEATRO LIBERO - PALERMO

ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINI
dagli 8 ai 14 anni

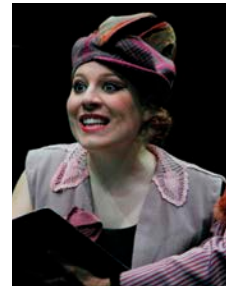
di ***Annamaria Guzzio***
regia ***Lia Chiappara***
cast ***in definizione***

Mario, un ragazzo contemporaneo quindi esperto utilizzatore di tutti i mezzi di comunicazione digitali e frequentatore accanito dei social network, soffre di un profondo, inconsapevole malessere per l'assenza, nella sua vita, di amicizie vere e relazioni umanamente ricche che lo porta a riempire il vuoto con abitudini poco funzionali. Per sostituire il padre, si trova suo malgrado ad occuparsi della libreria di famiglia senza conoscere minimamente il mondo dei libri per il quale ha sempre nutrito profonda repulsione. Casualmente viene in contatto con Farida, una ragazza straniera che invece è un'appassionata lettrice e chiede di prendersi cura della libreria di Mario. Fra i due giovani nascerà una relazione autentica e non virtuale e per Mario si aprirà la porta incantata del regno dell'immaginario che dalla parola scritta prende linfa e nutrimento.

Dal 10 al 12 aprile 2017

LA CITTÀ DELLE VOLPI

TEATRO LIBERO - PALERMO



ORARIO SPETTACOLO
9.30
PER ADULTI E BAMBINI
dai 7 ai 14 anni

di ***Annamaria Guzzio***
regia ***Lia Chiappara***
con ***Giada Costa, Vincenzo Costanzo, Giuseppe Vignieri***
musiche
Ruggiero Mascellino
costumi ***Morena Fanny Raimondo***
luci ***Fiorenza Dado, Gabriele Circo***

Il testo, in versi, prende le mosse da alcune favole, note e meno note, di autori celebri come Esopo e La Fontaine, ma anche estrapolate dalla tradizione orale e, coniugandole con le musiche originali di Ruggiero Mascellino, ne fa materia per un gioco teatrale e musicale attento a sottolineare la morale delle favole, affrontandole però in forma ludica e piacevole. La volpe è la bestia più presente nelle favole per le sue peculiarità, in particolare la furbizia. Ma è molto importante la direzione e la modalità con cui la furbizia viene adoperata. Infatti, se mal indirizzata, questa risorsa può rivelarsi un problema. A dar forma a questa idea guida dello spettacolo saranno proprio 7 favole in cui ci sarà sempre una volpe che s'incontrerà e scontrerà con altri animali, prototipi di una umanità che si specchia e si ritrova nei comportamenti dei protagonisti.

Dal 19 al 21 aprile 2017

UNA PIETRA SOPRA

TEATRO LIBERO - PALERMO

ORARIO SPETTACOLO
11.30
PER ADULTI E RAGAZZI
dai 14 anni

Questo testo è una sorta di Spoon River palermitana: i personaggi che in esso agiscono, che si inseguono sulla scena, raccontano ciascuno un punto di vista e un segmento di un'unica storia raccontata da un solo attore a più voci fino a comporre un mosaico che è l'affresco di una realtà fatta di ombre e luci, contraddizioni e disperazioni, la realtà di una città come Palermo che ancora muore e muore di cattive abitudini, di silenzi colpevoli, di piccole vigliaccherie che hanno gravi conseguenze. Il becchino protagonista racconta, impersona, si trasforma nei vari personaggi che incontra (un muratore, un portinaio, un mafioso, una prostituta) con una lingua multiforme che parte dal dialetto per diventare strumento espressivo, fatto di suoni ed evocazioni, in un'atmosfera surreale e grottesca in cui la storia di un luogo è quella dei suoi abitanti.

di ***Manlio Marinelli***
regia ***Lia Chiappara***
con ***Domenico Bravo***
scena realizzata da
Rosaria Randazzo
canto ***Stefania Sperandeo***
video ***Domenico Bravo***
luci ***Fiorenza Dado,***
Gabriele Circo

RACCONTI DI TEATRO

XVII CONCORSO
BANDO 2016/2017

Rivolto agli studenti di ogni ordine e grado sotto i 25 anni di età.

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari all'Università. Si richiede una relazione dattiloscritta (massimo 30 righe) che racconti lo spettacolo e riassuma le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato.

I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail info@teatroliberopalermo.it il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2016/2017 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe ed istituto) entro il 30 maggio 2017, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 49". I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

RACCONTI DI TEATRO
XV edizione / i Vincitori

IL VISCONTE DIMEZZATO
di ***Italo Calvino***
progetto e regia ***Luca Mazzone***

Andrea Alaimo
I B Liceo Scientifico "M. Rutelli", Palermo

[...]L'abilità con la quale il regista e gli attori stessi sono riusciti a portare su un palcoscenico una storia del tutto surreale mi sono sembrate davvero degne di lode. Come ogni volta che vado al teatro. Non intendo paragonare lo spettacolo alle ben più comuni forme di rappresentazione cinematografica. I film possono rivelarsi belli ed educativi, ma immaginate se i vostri attori preferiti recitassero proprio davanti ai vostri occhi, in carne ed ossa? Beh, questa magia si avvera nel teatro e al termine dello spettacolo si uscirà sempre "sognanti" ed arricchiti interiormente, con "qualcosa in più" all'interno di noi stessi...
[...] Oltre a Medardo il romanzo è carico di figure "grottesche" e di significati impliciti [...],Tutti questi personaggi sono quasi impossibili da ricreare nel ristretto spazio disponibile sul palco e con un esiguo numero di attori. Eppure nemmeno questo "ostacolo" si è rivelato insormontabile. Tre attori in totale si alternavano nel ruolo dei personaggi, passando attraverso le quinte e dando prova di una velocità inaudita nel cambiare costume, accento, intonazione della voce, dando l'impressione che cambiasse persino l'attore. Inoltre mi ha colpito in maniera particolare l'acustica del teatro e gli stessi suoni progettati per lo spettacolo. Esiste qualcosa chiamata "rumore tridimensionale" inventata di recente. È molto difficile da ricreare. Si tratta di un suono talmente "vivido" e ben studiato da sentirne tutte le vibrazioni nello spazio che circonda chi lo ascolta, così da far credere al cervello stesso di trovarsi in uno spazio ben diverso da quello in cui si è realmente.
[...] Il regista e gli attori, sono riusciti, in qualche modo, a prendere le parole di Calvino (praticamente tutte le battute, ho notato, erano identiche a quelle dei personaggi del testo) e a "metterle" nella bocca dei personaggi senza rovinare il capolavoro letterario dell'autore.

Non so se mi spiego... sono stati tanto bravi da riuscire a mantenere, nella trasposizione dalle righe alla scena, senza "alterarlo", il linguaggio elegante, moderno e comprensibile a tutti che contraddistingue Italo Calvino.

Fausto Agate, 3Ba
Istituto Comprensivo "Benedetto Radice Pappalardo" di Castelvetrano

[...] "Quando assisti ad uno spettacolo teatrale ti senti tutt'uno con gli attori e con la storia; puoi riconoscerti in quel contesto o in quell'attore... Un'altra caratteristica che solo il teatro possiede è quella che rende ogni spettacolo unico e diverso dagli altri. Il teatro stesso ti fa sentire all'interno della storia; nel cuore di essa, come se fossi cullato in quella piacevole situazione". "Il cinema vi renderà famosi, la televisione vi renderà ricchi; ma il teatro vi farà bene". Questo afferma Terrence Mann (attore teatrale, nonché ballerino e attore televisivo) a ricalcare il valore umanistico e l'importanza del teatro. Addirittura Eschilo considerava il teatro come una riflessione sulla vita stessa e sulla società. Io voglio che questo mio testo faccia comprendere l'importanza e il valore del teatro, il quale non finisce con lo spettacolo, ma continua nelle nostre vite di tutti i giorni. Infatti, il teatro, al contrario del cinema, non finisce sempre con la frase "e vissero tutti felici e contenti" senza trasmetterci alcun valore morale, bensì ci fa riflettere su tanti aspetti della vita che spesso noi stessi, protagonisti di essa, non cogliamo nella realtà. Bertolt Brecht disse "se la gente vuole vedere solo le cose che può capire, allora non dovrebbe andare al teatro"; ed io aggiungerei "poiché esso è una metafora della vita e dell'esistenza"; ma penso che Brecht non l'abbia aggiunto appositamente per lasciare ad ognuno la propria interpretazione. Personalmente penso che il teatro sia una tra le migliori arti che l'uomo abbia mai potuto inventare, tanto che dopo ben duemilaseicento anni è ancora una tra le più amate e curate arti di tutto il pianeta. Pertanto ringrazio vivamente la mia insegnante di Italiano che mi ha dato l'opportunità quest'anno di assistere a due spettacoli teatrali nel nostro piccolo, ma splendido, teatro Selinus. Il primo ispirato ad alcune opere di Pirandello "Personaggi", l'altro tratto dal romanzo di Italo Calvino "Il visconte dimezzato". Non saprei dire quale dei due mi sia piaciuto di più ma certamente entrambi mi sono serviti per conoscere meglio questi due grandi scrittori.

1.

2.

1.CLASSE IV A
I.C. "Giotto Cipolla", plesso Borsellino di Palermo
"Il Piccolo Violino"

2.Emilia, Greta, Angelica, Marta, Arianna, Sonia e Beatrice
classe IV B I.C. "Giotto Cipolla", plesso Borsellino di Palermo
"Il Piccolo Violino"

FORMAZIONE E LABORATORI

La vasta attività di formazione si articola in diversi laboratori e stage; alcuni di educazione e approccio al teatro rivolti agli studenti di tutte le età vengono proposti nelle scuole, altri laboratori di formazione sono invece rivolti a giovani e meno giovani che vogliano vivere l'esperienza formativa all'interno della struttura teatrale. I primi appartengono ad una vasta offerta laboratoriale che spazia dalle attività di educazione al teatro, a corsi di scrittura e di improvvisazione, complementari alle attività didattiche curriculari, strutturati in partnership con istituzioni scolastiche; i secondi sono rivolti a non professionisti che vogliano intraprendere un percorso di conoscenza, o a professionisti che vogliano conoscere un "altro" teatro.

SCUOLA DI TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ

Il teatro è il luogo per eccellenza della comunicazione fra gli esseri umani di tutte le età. E in un'epoca di comunicazione virtuale e di solitudine emotiva, anche i bambini e i ragazzi hanno bisogno di spazi di socialità che recuperino il senso della comunità.
Per far conoscere il teatro ai bambini e ai ragazzi, oltre che come spettatori, Teatro Libero propone una propria Scuola di Teatro, per trasmettere la propria identità di teatro aperto a più linguaggi della scena. Il percorso è rivolto ai bambini e ai ragazzi, con età compresa tra i 7 e i 18 anni, suddivisi in gruppi.

Le finalità della Scuola sono: a) acquisire consapevolezza di sé e della propria espressività; b) sviluppare le capacità di integrazione e relazione con gli altri; c) approfondire i mezzi di espressione fisica e verbale; d) acquisire la conoscenza dei linguaggi teatrali e delle sue regole; e) stimolare e organizzare la creazione di piccoli eventi teatrali, i cui protagonisti sono i bambini e i ragazzi; f) far sviluppare una conoscenza ed una capacità di selezione degli spettacoli da vivere come spettatori.
Sono previsti tre gruppi di lavoro suddivisi per fasce di età:

ORARIO: Dalle 15.30 alle 17.00
A fine anno ogni gruppo realizzerà, se possibile, uno spettacolo aperto al pubblico delle famiglie e degli amici.

Info, prenotazioni e iscrizioni via mail a info@teatroliberopalermo.it inserendo come oggetto: "Scuola Teatro Infanzia Gioventù".

LABORATORIO DI FORMAZIONE DELL'ATTORE

diretto da Lia Chiappara

Il laboratorio permanente di formazione dell'attore rivolge particolare attenzione verso la trasmissione delle esperienze poetico-teatrali del novecento, e si articola in diversi stage destinati a giovani, dai 18 ai 30 anni di età, che vogliano vivere l'esperienza formativa all'interno della struttura teatrale.

Organizzazione

Ogni incontro si svolgerà secondo i giorni e gli orari assegnati, che verranno divulgati subito dopo la selezione, presso i locali di Teatro Libero. I partecipanti avranno l'obbligo di frequentare gli spettacoli della stagione 16/17 del Teatro Libero e potranno accedervi a tariffe scontate, come completamento delle attività di Laboratorio, al fine di comprendere l'identità del Teatro Libero di Palermo. Non è consentito fare più di due assenze ingiustificate, pena l'esclusione.

Iscrizione

Inviare la domanda d'iscrizione entro il 7 novembre 2016 via email a info@teatroliberopalermo.it, specificando come oggetto "Laboratorio di formazione attore". È necessario allegare il proprio Curriculum Vitae, due foto, una lettera motivazionale.

LABORATORIO PER ADULTI

Il laboratorio di teatro creativo per adulti, curato da Annamaria Guzzio, arteteatroterapista, ha l'obiettivo di diffondere i saperi del Teatro attraverso una metodologia creativa, attiva e partecipativa. Il laboratorio scandaglierà le tecniche teatrali di base per potenziare e stimolare la creatività, il rapporto con Se stessi, con l'Altro e con l'Ambiente.

Organizzazione

Il laboratorio si articolerà in 1 incontro settimanale di 2 ore, da Ottobre 2016 a Maggio 2017. Non è previsto il saggio finale, poiché l'obiettivo è il percorso.

Iscrizione

Inviare la domanda d'iscrizione entro il 14 ottobre 2016, via email a info@teatroliberopalermo.it,
specificando di voler frequentare il corso di teatro creativo per adulti. È previsto un colloquio motivazionale iniziale con la conduttrice.

LABORATORI RIVOLTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I Laboratori teatrali per le Scuole hanno l'intento di avviare e approfondire la conoscenza dell'alfabeto teatrale fatto di segni, sguardi, azioni e parole la cui consapevolezza rende la successiva fruizione degli spettacoli più completa e proficua. Ogni laboratorio, garantito un numero minimo di partecipanti e uno spazio adeguato, dovrà avere una durata minima di 20 ore, per un costo orario di €50 + IVA. I Laboratori si articoleranno secondo specifiche tematiche trattate anche dagli spettacoli della 49° stagione e saranno concordati con i docenti e le scuole che ne facessero richiesta. Inoltre il Laboratorio condiviso in maniera esperienziale con i compagni del gruppo classe o interclasse è un'occasione preziosa per conoscersi meglio attraverso l'espressione di Sé, ricercando insieme l'equilibrio tra il singolo e il gruppo, il corpo e la mente, l'attività cognitiva e quella creativa. Attraverso le attività teatrali di base, i giochi di espressività, gli esercizi sull'ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni si esplora, si potenzia e sperimenta la propria modalità espressiva e creativa, con ricadute sul senso di autostima e la capacità relazionale immediatamente spendibili all'interno del percorso scolastico. È anche possibile prevedere interventi mirati destinati a gruppi in cui siano presenti soggetti definiti normodotati e soggetti in situazione di disabilità, che hanno al centro il tema dell'integrazione. Nei percorsi più lunghi è possibile arrivare a una performance conclusiva.

SEMINARI E PERCORSI DI TEATRO TERAPIA

Diretti da Annamaria Guzzio

Nel corso della stagione 2015/2016 saranno promossi seminari e percorsi brevi di TeatroTerapia, su diverse tematiche con percorsi specifici che utilizzano le tecniche di base della Teatroterapia. Tutti i seminari e i percorsi sono particolarmente consigliati a educatori, insegnanti, conduttori di gruppi, attori che vogliano completare la propria formazione affrontando in maniera creativa l'approccio interpretativo, ed anche a semplici utenti che vogliano dedicarsi un percorso di crescita personale attraverso il Gioco del Teatro. Per info e iscrizioni è necessario contattare la dott. ssa Guzzio all'indirizzio mail: scuola@teatroliberopalermo.it

TEATRO SELINUS

STAGIONE 2016/2017

CITTÀ CASTELVETRANO SELINUNTE

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI 16.17

TEATRO SELINUS – Piazzale Carlo D'Aragona, 7 - Castelvetrano (TP)

TEATRO | DANZA

CARTELLONE DOMENICALE - ore 17.30

Domenica 30 ottobre 2016
PROMETEO
di Eschilo - regia Lia Chiappara
Teatro Libero - Palermo

Domenica 20 novembre 2016
BUSTRIC E IL MAGICO PICCOLO PRINCIPE
dal romanzo di Saint Exupéry del Prof. Bustric
Compagnia Bustric - Firenze

Domenica 11 dicembre 2016
I PRIMI CENTO ANNI DI EDITH PIAF
di Pino Di Buduo
Teatro Potlach - Fara Sabina

Domenica 18 dicembre 2016
PIRANDELLO ORA PRO NOBIS
di Nunzio Caponio
Teatro Akròama - Cagliari

Domenica 29 gennaio 2017
AFTER THE END
di Dennis Kelly regia Luca Mazzone
Teatro Libero -Palermo

Domenica 5 marzo 2017
CONTRADA ACQUAVIOLA
di Simone Corso
regia Roberto Bonaventura
Compagnia Nutrimenti Terrestri - Messina

Domenica 26 marzo 2017
MANHATTAN MEDEA
di Dea Loher regia Beno Mazzone
Teatro Libero - Palermo

Domenica 30 aprile 2017
LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI
di Attar regia Reza Keradman
Centro Spettacoli Teatrali - Roma

Domenica 21 maggio 2017
SPAZI SOSPESI
di Tiziana Arnaboldi
Cie Arnaboldi - Locarno - Svizzera

PROGETTO SCUOLE
CARTELLONE MATTUTINO

17 e 18 ottobre 2016
ore 11.30
ANFITRIONE
di Molière
regia Girolamo Angione
Torino Spettacoli

dal 28 al 31 ottobre 2016
ore 11.30
PROMETEO
di Eschilo
regia Lia Chiappara
Teatro Libero - Palermo

dal 7 all'11 novembre 2016
ore 9.30
IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ
di Jean Claude Carrière
regia Beno Mazzone
Teatro Libero - Palermo

dal 24 al 26 novembre
ore 11.30
IL MARE A CAVALLO
di Manlio Marinelli
regia Luca Bollero
Casa degli Alfieri /
Teatro Contesto - Torino

dal 16 al 20 dicembre 2016
ore 11.30
PIRANDELLO ORA
PRO NOBIS
di Nunzio Caponio
Teatro Akròama - Cagliari

dal 16 al 18 gennaio
ore 9.30
UN BULLO PER AMICO
di Annamaria Guzzio
Teatro Libero - Palermo

30 e 31 gennaio 2017
1 e 2 febbraio 2017
ore 11.30
AFTER THE END
di Dennis Kelly
regia Luca Mazzone
Teatro Libero - Palermo

dal 20 al 23 febbraio 2017
ore 9.30
UNA STORIA PER UNO SBAGLIO
di Salvo Dolce
Teatro Libero - Palermo

dal 27 al 31 marzo 2017
ore 11.30
MANHATTAN MEDEA
di Dea Loher - regia Beno Mazzone
Teatro Libero - Palermo

30 e 31 marzo 2017
1 aprile 2017
ore 9.30
MARCOVALDO
di Italo Calvino
Fondazione Aida - Verona

dal 10 al 12 aprile 2017
ore 9.30
EMOZIONASO
di SharawanKlown
Teatro Libero - Palermo

dal 9 al13 maggio 2017
ore 9.30
UN LIBRO è PER SEMPRE
di Annamaria Guzzio
regia Lia Chiappara
Teatro Libero - Palermo

dal 16 al 18 maggio 2017
ore 9.30
CIPOLLINO
di Annamaria Guzzio
Teatro Libero - Palermo

NOTE

sostenuto da

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE SICILIANA
Assessorato Turismo Sport Spettacolo

in collaborazione con

La Francia in scena

Institut Français Italia

Ambassade de France en Italie

nuovi mecenati
Fondazione Franco - Italiana per la creazione contemporanea

institut ramon llull
Lingua e cultura catalane

Gobierno de España · Ministerio de Educación, Cultura y Deporte · inaem

Instituto Cervantes Palermo

dgARTES
Direção-Geral das Artes

República Portuguesa
Cultura

fondazione svizzera per la cultura
prohelvetia

teatro libero incontroazione
Centro di Produzione Teatrale

TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA

Centro di Produzione teatrale riconosciuto dal Mibact

Salita Partanna, 4 (Piazza Marina) | 90133 Palermo
T. +39 0916174040 / F. +39 091 61737
www.teatroliberopalermo.it - info@teatroliberopalermo.it

Salita Partanna, 4 (Piazza Marina) | 90133 Palermo
T. +39 091 617 4040 F. +39 091 6173712
www.teatroliberopalermo.it - info@teatroliberopalermo.it